

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

aziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno V
Numero 3

Luglio
Agosto
2009

Borgomarina vetrina di Romagna

*Fino a metà settembre, a Cervia,
fitto calendario di mostre, mercatini e iniziative culturali*

Assemblea di Confartigianato:
*le priorità dell'Economia
e le risposte del Governo*

Ravenna: *un ricorso contro
il "consumo sul posto"*

Appuntamenti dell'estate:
*Fashion Night, Una brezza tra
i capelli, 6° Cicloraduno*

QUELLO
CHE VA BENE
PER LE PICCOLE
IMPRESE
VA BENE
PER IL PAESE

Confartigianato 2009

**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Edilizia per mestiere

Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali

Progettiamo
e costruiamo case
di civile abitazione.

Eseguiamo lavori
di ristrutturazione per
ogni tipo di abitazione.

Realizziamo opere
in cemento armato
e opere
di urbanizzazione.



cear

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it



Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:
Roberta Pari, Massimiliano Serafini,
Claudio Suprani, Alberto Mazzoni

In copertina:
Una bella vista del Porto di Cervia

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Sergio Folicaldi, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 17 giugno 2009
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà settembre 2009



Anno 5 - Numero 3 (fascicolo nr. 27)

luglio agosto 2009

Le priorità dell'economia italiana al centro dell'Assemblea 2009	<i>pagina 5</i>
Anche in Italia sarà applicato lo Small Business Act	<i>pagina 6</i>
I ritardi della Giustizia civile sono un danno enorme per le imprese	<i>pagina 7</i>
Consorzi costruzioni: la battaglia è vinta	<i>pagina 7</i>
La crisi spinge ad una revisione degli Studi di Settore	<i>pagina 9</i>
Università e Confartigianato: insieme per la crescita	<i>pagina 10</i>
Documento Unico di Programmazione: gli investimenti in Provincia	<i>pagina 10</i>
Un ricorso contro il Regolamento per il consumo sul posto	<i>pagina 11</i>

NOTIZIARIO ARTIGIANO. In primo piano nel numero odierno:
Luglio e agosto: gli orari di apertura di tutti gli uffici ed i recapiti di Confartigianato, Forniture di gas metano: accise gas e agevolazione Iva. Notiziario Autotrasporto. Entrata in vigore di alcune disposizioni del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro. Registro nazionale dei produttori di pile e accumulatori. Convenzione Hera Comm: energia al servizio delle imprese associate. Zanzara tigre: adempimenti obbligatori. Speciale ANAP/Confartigianato.

Sabato 12 settembre: 6° Raduno Cicloturistico dell'Artigianato	<i>pagina 21</i>
Ravenna: le Guide Turistiche per gli Ospiti di B&B e R&B	<i>pagina 22</i>
Venerdì 7 agosto: "Una brezza tra i capelli" a Marina di Ravenna	<i>pagina 22</i>
Venerdì 31 luglio: "Fashion Night 2009" in Piazza del Popolo a Ravenna	<i>pagina 23</i>
A Cervia e a Faenza: la Ceramica in mostra per tutta l'estate	<i>pagina 23</i>
Fino a metà settembre: Borgomarina, vetrina di Romagna	<i>pagina 25</i>
Estate Sicura 2009: tutte le officine aperte nei w-e estivi	<i>pagina 27</i>
Dal Ceir, una "piccola impronta" per un mondo migliore	<i>pagina 30</i>
Modifiche ai CAP postali: sparisce il 48100 di Ravenna	<i>pagina 30</i>

 www.confartigianato.ra.it
Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544.520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).



I servizi di Confartigianato **liberano la tua vita**



**Per tutte le nuove
adesioni o iscrizioni
uno sconto del 50%
sui servizi amministrativi**

SISTEMA 
Confartigianato
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Informati presso tutti
gli Uffici Confartigianato
della provincia di Ravenna

Le priorità dell'economia italiana al centro dell'Assemblea 2009

Il Presidente Guerrini chiede che si torni all'etica del lavoro: occorrono valori artigiani nell'economia e nella società

Lo scorso 11 giugno, a Roma, presso l'Auditorium di Roma, si è svolta l'Assemblea nazionale 2009 della Confartigianato. Non è stata una formale passerella. Di fronte ai tanti ospiti presenti, rappresentanti del mondo politico ed istituzionale, delle parti sociali delle altre organizzazioni imprenditoriali (tra gli altri il Presidente del Consiglio Berlusconi, la Presidente di Confindustria Emma Macegaglia, i Ministri Scaiola e Sacconi, poi Luca Cordero di Montezemolo, Luigi Abete, il Sindaco di Roma Alemanno, il Segretario della Uil Angeletti), il Presidente confederale Giorgio Guerrini ha fatto la "lista della spesa", snocciolando senza sconti, le urgenze e le priorità per affrontare la crisi. D'altronde le imprese artigiane e le piccole e medie imprese rappresentano, nel nostro Paese, il 99,4% del sistema produttivo.

E' la caratteristica, la peculiarità che ha di fatto garantito lo sviluppo economico italiano: la flessibilità, la capacità di modellarsi sulla base dei mutamenti sempre più rapidi del mercato, la diffusione sul territorio. E che, praticamente immuni da malattie infettive derivate da spericolate manovre finanziarie ed effimere speculazioni di borsa, stanno permettendo al nostro Paese di essere meno in affanno di altri, almeno dal punto di vista della perdita di occupazione. Giorgio Guerrini però ha indicato ai più alti rappresentanti del Governo le priorità che



Confartigianato considera urgenti per aiutare la ripresa: ridurre i ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione, attuare iniziative concrete per ridurre il costo dell'accesso al credito, ridurre l'esagerata pressione fiscale, affrontare realmente il nodo della lentezza della macchina buro-

cratica ed autorizzativa del nostro Paese, ridurre il gap che vede le aziende italiane affrontare dei costi energetici superiori di oltre il 38% rispetto alla media europea.

E poi vanno fatte le riforme, a partire dalle liberalizzazioni, soprattutto nei servizi pubblici locali: "l'Italia ha bisogno di

tutte quelle riforme strutturali che troppo spesso sono state rimandate" ha detto Guerrini.

Il Ministro Scaiola ha assicurato che le prime misure di attuazione dello Small Business Act saranno presto operative. In particolare quelle relative alla semplificazione burocratica e all'accelerazione della riscossione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Scaiola ha affrontato anche il tema della promozione del "made in Italy", annunciando un progetto straordinario dell'Istituto per il Commercio Estero per la valorizzazione dell'artigianato. Il Governo, inoltre, ha sempre affermato il Ministro delle Attività Produttive, ogni anno vorrebbe varare una legge apposita per le esigenze delle piccole imprese.

All'Assemblea nazionale di Confartigianato ha portato il proprio saluto anche il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. "Questo Governo farà tutto ciò che si può fare per sostenere il vostro impegno ed il vostro lavoro, che sono fondamentali per lo sviluppo del nostro Paese".

Tiziano Samorè

Il messaggio del Capo dello Stato all'Assemblea di Confartigianato

Rivolgo un cordiale saluto a Lei, Egregio Presidente, e a tutti i Delegati di Confartigianato Imprese riuniti nell'Assemblea Pubblica annuale.

Apprezzo il rinnovato impegno a promuovere il rilancio e la rivitalizzazione di uno fra i comparti cardine della nostra economia valorizzando gli investimenti nel lavoro, nella formazione e nell'attività produttiva quali strumenti efficaci, al di là di illusorie scorciatoie finanziarie, per superare l'attuale congiuntura economica.

Un'antica e preziosa tradizione di professionalità che si è affermata nel mondo e che ha prodotto prosperità e occupazione, è oggi chiamata ad adeguare, a breve e medio termine,

progettualità e modalità organizzative agli attuali scenari internazionali per recuperare competitività e conquistare nuovi mercati, contrastando così efficacemente rischi e segnali di recessione.

In tale quadro, le Organizzazioni imprenditoriali svolgono un ruolo essenziale nel promuovere la formazione di consorzi e cooperative tra le imprese e nel prospettare alle istituzioni democratiche le azioni più efficaci di sostegno da definire in termini di incentivi, infrastrutture e garanzia di legalità.

Con questo auspicio invio a tutti i partecipanti un caloroso augurio di buon lavoro.

Giorgio Napolitano



Via Madonna di Genova, 35 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Tel. +39 0545 907851 - Fax +39 0545 43031 - E-mail: m.mengozi@arcotrasporti.it

www.arcotrasporti.it

Politiche economiche

Anche in Italia sarà applicato lo Small Business Act

Unanime la Commissione Attività Produttive ad impegnare il Governo

La Commissione Attività Produttive della Camera ha approvato, con voto unanime, una risoluzione che impegna il Governo ad attuare i principi contenuti nello Small Business Act. Si tratta di una Comunicazione, adottata a metà dello scorso anno, dalla Commissione Europea e che contiene orientamenti e proposte di azioni politiche da attuare a livello europeo e in tutti gli Stati membri della U.E. con l'intento di valorizzare i ben 23 milioni di imprese artigiane e piccole e medie imprese attive nell'Europa comunitaria.

Con questo atto, la Commissione Europea in primis, ed i singoli Stati membri dell'Unione, sono chiamati a semplificare la pubblica amministrazione, a tagliare gli oneri amministrativi a carico delle imprese, ad applicare il cosiddetto principio del "think small first", ovvero di "innanzitutto pensare in piccolo".

In base a questo principio, l'obiettivo finale è quello di coordinare le politiche attualmente in essere, attraverso il rafforzamento delle cooperazione tra gli Stati membri dell'U.E. e a livello nazionale.

Certo, le ricadute concrete di questi impegni si misureranno di volta in volta verificando i nuovi provvedimenti di natura

economica o burocratica, oppure la modificazione ed il miglioramento delle normative attualmente in vigore.

Ma in un'Europa che, fino ad oggi, ha sempre "calibrato" i propri interventi legislativi su una dimensione aziendale media più grande rispetto a quella che vede operare in Italia ben 6 milioni tra aziende artigiane e piccole medie imprese, si tratta di un passo in avanti che può avere ricadute pratiche estremamente positive.

Per ritornare alla risoluzione del Parlamento italiano, giudichiamo con favore i numerosi interventi sui quali la Commissione Attività Produttive ha richiamato l'impegno del Governo: semplificazione burocratica per la costituzione e la trasmissione delle imprese; snellimento degli adempimenti fiscali, miglioramento dell'accesso al credito, agli incentivi e al mercato degli appalti pubblici; politiche ambientali ed energetiche energetiche, formazione ed innovazione tecnologica.

Sempre tra le iniziative indicate dalla Commissione, desta particolare interesse la possibilità di vedere istituita l'Agenzia per le micro e piccole imprese, con il compito di rielaborare proposte finalizzate a favorire lo sviluppo delle aziende.

Quelle che l'Europa considera tecnicamente "micro e piccole imprese", in Italia rappresentano il 99,4% del tessuto produttivo. Si tratta della vera forza trainante del nostro Paese: imprenditori che rischia-

no e impegnano tutto sé stessi nel difendere e sviluppare la propria azienda, a contatto giornalmente con i propri collaboratori.

Che finalmente in tutti i 27 Stati dell'Unione Europea si faccia strada questa consapevolezza è una grande soddisfazione per chi, come Confartigianato, in questi anni ha operato con grande impegno, an-

che all'interno della Ueapme. Ora si tratta di aumentare ancora il proprio impegno affinché i principi dello Small Business Act vadano veramente a permeare leggi, normative e comportamenti di Legislatore e Pubblica Amministrazione.

Giancarlo Gattelli



I 10 principi guida dello Small Business Act

- 1) **Dar vita a un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare e che sia gratificante per lo spirito imprenditoriale.**
- 2) **Far sì che imprenditori onesti, che abbiano sperimentato l'insolvenza, ottengano rapidamente una seconda possibilità.**
- 3) **Formulare regole conformi al principio "Pensare anzitutto in piccolo".**
- 4) **Rendere le pubbliche amministrazioni permeabili alle esigenze delle PMI.**
- 5) **Adeguare l'intervento politico pubblico alle esigenze delle PMI: facilitare la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici e usare meglio le possibilità degli aiuti di Stato per le PMI.**
- 6) **Agevolare l'accesso delle PMI al credito e sviluppare un contesto giuridico ed economico che favorisca la puntualità dei pagamenti nelle transazioni commerciali.**
- 7) **Aiutare le PMI a beneficiare delle opportunità offerte dal mercato unico.**
- 8) **Promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle PMI e ogni forma di innovazione.**
- 9) **Permettere alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità.**
- 10) **Incoraggiare e sostenere le PMI perché beneficino della crescita dei mercati.**



PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Z. Bassette) - Ravenna - Tel. 0544 519821
Via Roma, 4/8 - Ravenna - Tel. 0544 61126
Via Levico, 4 - Cervia (Ra) - Tel. 0544 71394
Via Meucci, 30/32 - Lugo (Ra) - Tel. 0545 288594

DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 519800



CONSORZIO IMPRENDITORI INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE



SHOW ROOM

Via Negrini, 1/b - Ravenna
Tel. 0544 519875

Via Levico, 4 - Cervia (Ra) - Tel. 0544 71394
Via Meucci, 30/32 - Lugo (Ra) - Tel. 0545 288594

I ritardi della Giustizia civile sono un danno enorme per le imprese

Una rilevazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato mette in luce tempistiche sconcertanti

Nuova rilevazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato in merito all'annoso problema dei tempi legati alla giustizia civile in Italia. Si tratta di un tema che periodicamente viene sottoposto ad attenta analisi, da parte della principale Confederazione degli artigiani ma, purtroppo, gli esiti di ogni sforzo di sensibilizzazione in questo senso sembrano infrangersi contro gli scogli della burocrazia e della sottovalutazione della portata e della valenza economica e civile di tale problema.

Ecco alcuni "numeri" che inquadrano il nocciolo della questione: gli imprenditori italiani, per avere giustizia in una causa civile, devono attendere in media 1.695 giorni tra primo e secondo grado di giudizio. 1695 giorni equivalgono a 4 anni 7 mesi e 25 giorni. Un'enormità.

Per la definizione di una procedura fallimentare l'attesa arriva in media a 3.035 giorni (pari a 8 anni 3 mesi e 25 giorni). Il costo che le imprese sono chiamate ad affrontare, per l'inefficienza e la lentezza di questo stato di cose viene stimato, dall'Ufficio Studi di Confartigianato, in 2.269 milioni di euro.

L'aspetto ancora più negativo è che questi dati mettono in luce un netto peggioramento della situazione rispetto agli anni precedenti: infatti tra il 2005 e il 2006 la durata media di un processo civile di primo grado è aumentata di 54 giorni, pari al 6,2%. Addirittura, tra il 1997-2007, la durata media di un procedimento di

fallimento si è allungata di 2 anni, 4 mesi e 7 giorni, con un aumento del 39,3%.

Numeri tanto negativi da collocare l'Italia al 169° posto nella classifica dei 181 Paesi monitorati dalla Banca Mondiale per la maggior durata dei procedimenti civili.

I tempi più lunghi delle procedure civili appartengono alla Liguria con 2.660, alla Puglia e alle Marche. L'Emilia-Romagna purtroppo segue in una non brillante sesta posizione con 2.044 giorni. Nel circondario ravennate si impiegano in media 853 giorni per il primo grado. Si tratta di un dato nella media, ma a Trento, nello stesso lasso di tempo, si chiude anche il secondo grado di giudizio.

Per quanto riguarda la durata dei fallimenti sono disponibili i dati per provincia, da cui si desume che vi sono ben 15 province in cui un fallimento dura più di 12 anni: ad Enna una procedura di fallimento dura 5687 giorni. Si tratta di una enormità: 15 anni, 7 mesi e 2 giorni. Significa la dimostrazione lampante dell'inefficienza del sistema. A Bolzano troviamo la procedura fallimentare più breve, che comunque abbisogna in media di 1.796 giorni (4 anni, 11 mesi e 6 giorni). In questo contesto non è messa male Ravenna con i suoi 2.801 giorni, che però significano sempre ben oltre sette anni e mezzo.

Confartigianato quindi chiede alle Istituzioni una forte azione legislativa e di semplificazione su questo versante, perché costi legali ed amministrativi,

l'incertezza dei tempi e della possibilità di far valere i diritti della propria azienda o quelli dei consumatori rispetto ad imprese o prodotti non all'altezza, generano un'economia

malata ed incerta, che non aiuta certamente lo sviluppo economico, la crescita occupazionale, la produzione di ricchezza diffusa.

Giancarlo Gattelli

Edilizia

Consorzi costruzioni la battaglia è vinta

Grazie soprattutto alla battaglia condotta dalla Confartigianato, le imprese e i consorzi artigiani del settore delle costruzioni possono tirare un sospiro di sollievo.

Nelle settimane scorse, prima la Camera dei Deputati, poi il Senato, hanno infatti approvato un emendamento al collegato alla manovra finanziaria che, a partire dal prossimo 1° luglio, consentirà nuovamente ai consorzi di imprese di partecipare ad appalti pubblici ai quali partecipino singolarmente anche una delle aziende consorziate.

Confartigianato ha sempre sostenuto che i consorzi artigiani, a differenza di altre forme consortili, coinvolgono nella propria base sociale un numero di imprese molto ampio. Da qui la necessità di annullare una disposizione discriminatoria che li avrebbe messo in gravi difficoltà, da un punto di vista prettamente operativo, perché sarebbe stato estremamente gravoso, tenendo conto dei tempi e delle

scadenze degli appalti, coordinare così tante imprese ed evitare di incorrere involontariamente nella partecipazione congiunta delle gare, così come era stato previsto per gli appalti di importo inferiore ad un milione di euro.

In questi mesi la Confartigianato, che a livello nazionale è la più rappresentativa organizzazione delle aziende artigiane e della piccola e media imprenditoria, ha svolto un'incessante e costante azione di sensibilizzazione su questo tema, coinvolgendo tutti i Gruppi Parlamentari sia di governo che di opposizione.

I "numeri" del comparto costruzioni sono assolutamente importanti anche nella provincia di Ravenna.

Si tratta infatti di un settore che annovera oltre 5200 imprese (che equivalgono al 42% delle imprese iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane presso la nostra Camera di Commercio) e di queste, oltre 500 aderiscono ad uno dei cinque consorzi principali.



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

Presentato



CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

Bonus

INTESA  SANPAOLO



LO SCONTO
CHE TORNA IN CONTO

IL PROGRAMMA CHE PREMIA
I TUOI ACQUISTI.



Per maggiori informazioni puoi rivolgerti alle filiali di Cariromagna e del Gruppo Intesa Sanpaolo.
L'elenco aggiornato dei partner e di tutti i vantaggi a te riservati è a tua disposizione sul sito www.bonus.intesasnpaolo.com.

Fisco

La crisi spinge ad una revisione degli Studi di Settore

La Commissione degli esperti nominata dal Ministero accoglie le richieste di Confartigianato

Lo Stato Italiano, o meglio la sua Amministrazione Finanziaria, ha preso atto della difficile situazione economica delle aziende ed ha aggiustato il tiro dei propri strumenti. Ci riferiamo ovviamente agli Studi di Settore, per i quali Confartigianato aveva chiesto con forza una revisione che tenesse in considerazione dell'emergenza economica che sta attanagliando non solo il nostro Paese, ma le aziende di tutto il mondo.

Nelle settimane scorse, la commissione degli esperti chiamati a redigere una revisione straordinaria degli Studi di Settore, ha concluso i propri lavori, avviati a novembre 2008. Tali modifiche, quindi, incideranno già per gli Studi di Settore per l'anno 2008 e per quelli relativi al 2009.

Per gli operatori è sicuramente scomodo avere a disposizione solo ora gli Studi di Settore per l'anno 2008, ma la giustificazione di questo ritardo è più che accettabile: ovvero rendere meno penalizzante questo strumento in funzione della difficile contingenza economica.

Gli Studi di Settore, come ben sapete, attraverso modelli statistico-matematici, determinano il livello di ricavi congrui delle imprese sulla base di dati riferiti al comparto nel quale opera l'azienda ed ai dati individuali dell'impresa stessa. Questi modelli sono ovviamente realizzati, a causa dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati stessi, grazie a dati che si riferiscono ad alcu-

ni anni precedenti il periodo nel quale saranno applicati. Nel caso di improvvise modificazioni della congiuntura economica, e soprattutto nel caso si repentina riduzione dei ricavi, in assenza di una giusta manutenzione e calibrazione degli Studi, questi possono diventare realmente pericolosi per la sopravvivenza delle aziende stesse.

Il rischio, infatti, è che la maggioranza delle imprese risulti non congrua a partire dal 2008, con i conseguenti interventi accertativi da parte dell'Agenzia delle Entrate.

I risultati della Commissione degli esperti saranno invece in breve acquisite da Gerico (il programma che sta alla base degli Studi di Settore) seguendo due direttive: la prima è che la generalità degli Studi di Settore esistenti sarà aggiornata in tempo utile per la dichiarazione dei redditi 2008, la seconda è rivolta all'individuazione di situazioni che non possono essere colte dalla revisione e che dovranno essere adeguate per un corretto utilizzo degli Studi.

Lo scopo finale è, ovviamente, dare maggiore affidabilità agli Studi di Settore, per consentire una corretta azione accertatrice da parte dell'Agenzia delle Entrate ed un corretto effetto persuasivo a carico delle imprese.

Ma veniamo ai dettagli.

La prima azione, quella di revisione degli Studi di Settore, ha richiesto una preliminare attività di raccolta di dati aggiornati riferiti ai settori econo-

mici per l'anno 2008 in modo da avere informazione attendibile per procedere all'aggiornamento degli studi stessi. Queste informazioni sono state assunte attraverso l'esame delle Comunicazioni Iva riferite al 2008, attraverso la raccolta di informazioni presso i contribuenti e presso le Associazioni di categoria, nonché utilizzando le analisi macroeconomiche fornite da Banca d'Italia, Istat, e altri istituti operanti nel campo economico. Dalle analisi di questi dati è emerso che vi sono settori dove l'aumento delle materie prime non poteva essere trasferito sui clienti. Che l'incremento del costo del carburante è stato particolarmente penalizzante nel settore del trasporto di cose e persone. Che vi è stata una sensibile riduzione dei margini per alcuni settori economici e che la rigidità della struttura produttiva per cui al ridursi dei ricavi i costi non si riducono in modo proporzionale. Infine, che i magazzini sono tendenzialmente più alti per contrazione delle vendite a fronte di acquisti già operati.

I correttivi introdotti tendono quindi a neutralizzare tutti questi effetti, in modo che non si traducano in penalizzazioni ingiustificate per le imprese.

Nella sostanza, un aumento dei costi che l'impresa non riesce a scaricare con maggiori prezzi, o la diminuzione dei ricavi dovuti alla crisi, non dovranno significare che quell'impresa si sta sottraendo al corretto pagamento delle im-

poste. La Commissione degli esperti ha poi colto l'occasione per richiamare l'Amministrazione finanziaria dello Stato ad una particolare cautela nell'utilizzo degli Studi di Settore, perché nonostante la revisione straordinaria, potrebbero comunque ancora risultare non adatti per il 2008 e 2009 a rappresentare in modo adeguato la realtà aziendale. Infatti va tenuto conto che gli studi non sono e non possono essere strumenti certi, e considerato che il reddito d'impresa non può essere determinato attraverso forme forfettizzate, la Commissione ha puntualizzato che gli studi sono solo delle presunzioni di maggiori ricavi, e che tali presunzioni devono essere avvalorate, per essere sostenibili e per dare avvio ad atti di accertamento, da altri elementi probatori in grado di rafforzare la pretesa tributaria. Le sole risultanze degli Studi di Settore, in definitiva, non sono e non possono essere sufficienti per motivare maggiori pretese di imposte.

Questa linea di pensiero, peraltro già sostenuta nella circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 5/2008, non ha mai avuto grande attuazione a livello pratico presso gli uffici locali dell'Agenzia, è auspicabile che il nuovo richiamo possa promuovere tale linea di civiltà fiscale.

In ogni caso, il consiglio è quello di indicare fin da subito, già in dichiarazione, i motivi che non hanno consentito di raggiungere i ricavi congrui.



**Agenzia Pratiche
Automobilistiche**



Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Ravenna

Università e Confartigianato: insieme per la crescita

L'importanza di un'alleanza tra imprenditoria e ricerca

E' stata la Confartigianato di Ravenna, la tredicesima tappa del 'tour' promosso da Comune, corsi di laurea ravennati e Fondazione Flaminia. All'incontro, svolto alcune settimane fa, erano presenti, accanto ad un numeroso gruppo di imprenditori del mondo dell'artigianato, Daniele Rondinelli, presidente provinciale di Confartigianato, Sergio Folicaldi, segretario provinciale di Confartigianato, Antonello Piazza, responsabile relazioni sindacali di Confartigianato, il vicesindaco Giannantonio Mingozzi, il direttore di Fondazione Flaminia Antonio Penso e il dirigente del servizio politiche università e formazione superiore del Comune di Ravenna Donatella Mazza.

"Scopo di questi incontri - ha sottolineato Mingozzi - è creare sinergie e rapporti di reciproca conoscenza e crescita tra università e imprese. Proprio in una fase non facile per l'economia come quella attuale, è più importante stringere sinergie e collaborazioni. L'università, da una parte, con il suo contributo in termini di conoscenza e innovazione; le imprese, dall'altra, con la loro capacità di assorbire laureati e studenti dei corsi di laurea ravennati. Insieme per la crescita e lo sviluppo del territorio". Essenziale, secondo il vicesindaco, si dimostra conoscere il mondo delle imprese artigiane per tarare i corsi di laurea e qualificare figure professionali sulla base delle reali esigenze del territorio. "Consideriamo l'artigianato - ha concluso - uno dei settori che meglio resiste alla crisi e che ha saputo inserirsi in aree produttive a Ravenna fino a ieri impensabili come il porto, l'agro-industria e l'informaticizzazione dei servizi. Poter contare su questo sistema è dunque fondamentale per l'università".

anche da Sergio Folicaldi, che ha sottolineato come la presenza dell'artigianato in tutti i settori dell'economia sia talmente estesa "che consideriamo centrale l'impegno nei confronti dell'università per la sua capacità di produrre crescita e sviluppo". Antonello Piazza ha dunque indicato l'importanza di trasferire conoscenze alle imprese, "ruolo che l'università dovrebbe avere attraverso un sistema di formazione dedicato, nei diversi ambiti di attività: dalla contrattualistica alle modalità di appalto, dalle tematiche legate al mondo delle imprese di costruzione all'interpreta-

zione delle normative europee, dai rapporti commerciali alle valutazioni legate all'impatto ambientale. Per le imprese, si tratta di elementi di conoscenza strategici di sviluppo".

La attenzione al sistema della ricerca e dell'innovazione da parte di Confartigianato è stato ribadito

Documento Unico di Programmazione: gli investimenti previsti nella nostra Provincia

Il DUP, Documento Unico di Programmazione del sistema territoriale della provincia di Ravenna è un importante atto di programmazione che contiene e raggruppa politiche strutturali di medio periodo (fino al 2013). L'impianto, partito in tempi antecedenti la crisi internazionale che ha colpito ovviamente anche il nostro Paese ed il nostro territorio, risulta oggi maggiormente importante per mettere in campo interventi e risorse per fronteggiare la situazione, della quale ancora non conosciamo la durata ma i cui effetti sono sotto gli occhi di tutti.

Così come è sicuramente positivo aver ricompreso in un unico atto di indirizzo gli interventi riguardanti i diversi fondi disponibili, sviluppando integrazioni in grado di generare una maggiore incisività degli investimenti in esso contenuti.

Da parte del mondo imprenditoriale vi è grande aspettativa sulla tempistica della cantierabilità degli interventi. Crediamo sia auspicabile che, a questo proposito, terminato rapidamente il percorso di approvazione del DUP, i cantieri possano avviarsi rapidamente nella fase esecutiva.

Nonostante molti Comuni siano stati interessati dalla tomata elettorale dello scorso 7 giugno, sarà importante che tutte le forze politiche siano impegnate a fare in modo che le nuove Amministrazioni Comunali pongano delle procedure d'urgenza per consentire

tempi rapidi per l'autorizzazione delle opere previste dal DUP.

E' altresì importante che gli Enti locali utilizzino quelle forme previste dalla attuale normativa vigente che possano abbreviare i tempi di aggiudicazione e nel contempo premiare la professionalità delle imprese locali, in particolare modo con la modalità del Cottimo Fiduciario (fino a 100.000 euro) e della Trattativa Privata (fino a 500.000). Questi strumenti hanno dimostrato che l'operato di aziende conosciute e radicate sul territorio significa in definitiva, per gli enti appaltanti, poter contare su servizi, lavorazioni e tempistiche migliori.

Da ultimo alcune considerazioni riguardo al Tecnopolo. Il territorio ravennate ha sicuramente imprese di primo livello, oltre ad un tessuto economico fatto di PMI con alte professionalità, che devono essere coinvolte e sono pronte a fornire un contributo determinante per la nascita del Tecnopolo, così come l'apporto di CNR, ENEA ed Università che auspichiamo possano interagire con maggior efficacia.

Ci pare che l'obiettivo da perseguire sia quello di ottenere in provincia un intervento, così come programmato, articolato su due sedi: a Ravenna su Energia, Nautica e Restauro ed a Faenza sui Nuovi Materiali, alle quali andrà collegato un centro per l'innovazione nell'area dell'Unione della Bassa Romagna.

Antonello Piazza





FORMART

FORMART
Laboratorio di conoscenza

Viale Newton, 78 - 48100 Ravenna
tel. 0544 479811 - fax 0544 479899
info@ravenna.format.it - www.format.it

Comune di Ravenna

Un ricorso contro il Regolamento per il consumo sul posto

Per Roberta Pari, presidente Comunale di Confartigianato, il Regolamento, che va difeso, pone Ravenna all'avanguardia nella propria capacità di accoglienza per turisti e residenti

Nel numero di dicembre 2008 di Aziende Più avevamo dato risalto al nuovo Regolamento del Comune di Ravenna che dà la possibilità, alle imprese artigiane del settore alimentazione (gelaterie, rosticcerie, piadine, pizza al taglio, pasta fresca, pasticcerie), di far consumare sul posto i propri prodotti predisponendo anche apposite aree con tavoli, sedie, panche.

Nelle settimane scorse l'Ascom - Confcommercio di Ravenna ha presentato ricorso al Presidente della Repubblica ed al Ministro delle Attività Produttive chiedendo l'annullamento della Delibera del Consiglio Comunale di Ravenna che ha approvato tale Regolamento.

A Roberta Pari, Presidente Comunale della Confartigianato di Ravenna, chiediamo di fare il punto su questa vicenda

Innanzitutto vorrei qui premettere come siamo dispiaciuti e rammaricati nel registrare che dalla dialettica sindacale e dal confronto fra le parti (attività propria delle Associazioni di categoria) si sia passati all'uso

delle carte bollate. Ci pare che questo modo di fare poco si addica alle relazioni che da sempre hanno contraddistinto i rapporti fra le varie Organizzazioni di categoria.

L'approvazione all'unanimità del Regolamento è stato un risultato molto importante che ha visto finalmente riconosciute le giuste rivendicazioni avanzate da anni dalla categoria, che pone il territorio comunale di Ravenna all'avanguardia nella propria capacità di essere una città accogliente per i turisti e per i propri cittadini.

L'obiettivo dichiarato dall'associazione Commercianti è di imporre alle imprese artigiane di diventare, per poter aver l'autorizzazione al consumo sul posto, di diventare pubblici esercizi. Cosa ne pensa?

Il Regolamento in questione non modifica la vera natura dell'attività svolta dalle aziende artigiane di produzione alimentare. Infatti il Regolamento stesso vieta espressamente la fornitura di piatti, bicchieri di vetro e posate non a perdere; il servizio assistito al tavolo da parte del titolare dell'esercizio o da parte del personale dipendente, qualsiasi attività di preparazione di bevande (caffè, the), la presentazione di qualsiasi lista o menù al tavolo, la raccolta o registrazione di ordinazioni ed anche il ritiro della posateria e bicchieri dopo il consumo.

Tutti questi divieti dimostrano inequivocabilmente come rimanga fissata una sostanza-

le differenza tra un pubblico esercizio, che fa realmente la somministrazione, ed il consumo sul posto.

A ciò va aggiunto anche il fatto che le imprese artigiane potranno allestire aree estremamente limitate: stiamo parlando di spazi massimi di 25 metri quadrati che si riducono a tre tavolini per gli artigiani del centro cittadino. A ciò va aggiunto, inoltre, che gelaterie, rosticcerie, piadine, pizza al taglio, pasta fresca, pasticcerie non potranno nemmeno utilizzare gli arredi (dehors) ma limitarsi agli ombrelloni e che a loro non si applicherà l'agevolazione, propria di bar e ristoranti, che pagano la tassa occupazione suolo pubblico con una riduzione del 50%.

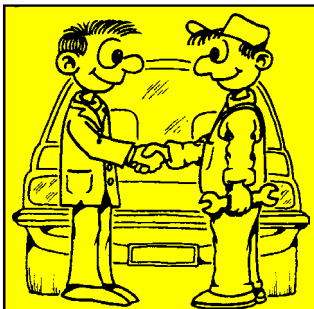
Presidente Pari, quali saranno le prossime azioni di Confartigianato?

La nostra Associazione, con

la sua proverbiale caparbia, continuerà a mettere in atto tutte quelle azioni che possano tutelare e difendere al meglio le imprese del settore dell'alimentazione artigianale. Innanzi tutto risponderemo puntualmente al ricorso dell'Ascom-Confcommercio, perché siamo fermamente convinti che il Regolamento comunale inerente il consumo sul posto debba continuare ad avere, anche nel futuro, la propria efficacia per dare nuove opportunità di sviluppo alle imprese artigiane e per rendere la nostra città ed i nostri lidi sempre più accoglienti per i cittadini ed i turisti.

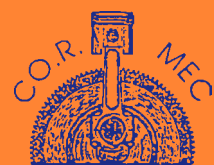
E' questo che conta, soprattutto in una città, come Ravenna, che ha nel turismo uno dei settori trainanti della propria economia e perni del proprio sviluppo presente e futuro.

a cura di Antonello Piazza



**CONSORZIO RAVENNATE
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

Hera

l'energia su misura per la tua impresa.



MAX INFORMATION 71

Da oggi c'è una nuova energia più vicina al tuo business. Te la porta Hera: una grande azienda attenta alle tue esigenze e a quelle della tua impresa, con offerte su misura di energia elettrica e di gas che incentivano lo sviluppo delle risorse economiche e tutelano quelle ambientali. Hera è energia per crescere insieme. Per informazioni contatta il Servizio Clienti Business 800.999.700





Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

LUGLIO-AGOSTO 2009

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

La Confartigianato della provincia di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

ENERGIA

FORNITURE DI GAS METANO: ACCISE GAS E AGEVOLAZIONE IVA

Facciamo chiarezza su un argomento spesso poco conosciuto

Le forniture di gas metano sono soggette all'imposta di consumo erariale e alle addizionali regionali (accise gas) con aliquote differenziate a seconda dell'utenza e del tipo di utilizzo civile o industriale.

Le accise si aggiungono al prezzo del gas addebitato in bolletta e costituiscono base imponibile ai fini della determinazione dell'IVA (10% o 20% a seconda dei consumi). Gli importi delle accise e le fasce di consumo che ne determinano l'applicazione sono stabiliti dal Ministero delle Finanze.

Calcolo delle accise e definizione di "uso industriale"

Per ciò che attiene alle accise, la legge prevede innanzitutto la differenziazione tra usi civili e usi industriali. I primi hanno un'imposizione che varia a seconda degli scaglioni, i secondi invece hanno diritto ad un'aliquota ridotta.

I clienti con forniture per uso industriale e arti-

giane possono presentare l'istanza per l'applicazione dell'aliquota ridotta d'imposta di consumo sul gas metano. Non sono ammessi all'aliquota ridotta, i clienti domestici e le forniture ad uso residenziale.

La definizione degli Usi industriali, fa riferimento all'art.26 del Dlgs. 504/95 (Testo Unico Accise): sono considerati compresi negli usi industriali gli impieghi del gas naturale, destinato all'uso combustione, in tutte le attività industriali produttive di beni e servizi e nelle attività artigianali ed agricole, nonché gli impieghi nel settore alberghiero, nel settore della distribuzione commerciale, negli esercizi di ristorazione (...).

L'art.26, comma 3, del TUA riporta che sono

Segue a pagina 16

IN QUESTO NUMERO:

Notiziario Autotrasporto
pagina 15

Testo Unico per la Sicurezza sul lavoro: nuove disposizioni
pagina 17

Convenzione Hera Comm per le aziende associate
pagina 19

CONFARTIGIANATO RAVENNA NEWS:

Ogni fine settimana, la sintesi di tutte le notizie pubblicate sul nostro portale internet, direttamente nella tua casella di posta elettronica. Per riceverla è sufficiente inviare la richiesta a mailing.list@confartigianato.ra.it

www.confartigianato.ra.it

FORMAZIONE

In autunno due nuovi corsi di Form.Art sulla cultura della sicurezza

Form-Art, l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato, in un'ottica di impegno sulla sicurezza, prevenzione, qualità, benessere e salute sui luoghi di lavoro, prosegue la sua azione in favore delle aziende proponendo due corsi che verranno avviati nella prossima stagione autunnale:

- 1) **la cultura della sicurezza: dalla norma ai comportamenti;**
- 2) **il sistema di gestione della sicurezza (modello Ohsas 18001:2007)**

Per informazioni: dott.ssa Irene Ereno presso Form-Art Ravenna, Viale Newton 78 - Tel.0544/479811 - fax 0544/479899.



ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI CONFARTIGIANATO NEL PERIODO 1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2009

Come consuetudine si modificano, nei mesi estivi, gli orari degli uffici dell'Associazione. La tabella seguente è realizzata per una agevole fruizione degli stessi

UFFICIO DI	APERTURA	ORARIO	CHIUSURA
Ravenna	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
RA - Uff. Consar	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
Alfonsine	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
Mezzano	mercoledì e venerdì	8.00 - 12.45	dal 14 al 21 agosto
S.P. in Vincoli	martedì - venerdì	7.30 - 13.00	dal 14 al 25 agosto
S. Alberto	martedì	12.00 - 13.00	dal 14 al 21 agosto
RUSSI	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
CERVIA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
FAENZA	lunedì - venerdì	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
Faenza Centro St.	martedì	8.30 - 12.30	dall'1/8 al 31/8
Brisighella	lunedì - mercoledì	10.00 - 13.30	dal 13 al 21 agosto
Castelbolognese	mercoledì - venerdì	10.30 - 13.30	dal 13 al 21 agosto
Casola Valsenio	mercoledì	8.00 - 10.00	dal 13 al 21 agosto
Riolo Terme	giovedì	10.00 - 13.00	dal 13 al 21 agosto
Solarolo	giovedì	10.00 - 13.00	dal 14 al 22 agosto
LUGO	tutti i giorni	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
BAGNACAVALLLO	tutti i giorni	7.30 - 13.30	dal 14 al 21 agosto
Fusignano	martedì - venerdì	10.30 - 13.30	dal 11 agosto al 2 settembre
Cotignola	giovedì	11.00 - 13.00	dall'7 agosto all'1 settembre
Villanova di Bagn.	venerdì	9.30 - 11.00	agosto

Gli Uffici effettueranno inoltre la chiusura pomeridiana nei giorni di venerdì 26 giugno e venerdì 4, 11, 18 e 25 settembre 2009

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**





CABOTAGGIO IN ITALIA: IN VIGORE DAL 29 APRILE NORMATIVA PIU' RESTRITTIVA

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante la nuova e più restrittiva disciplina per il cabotaggio stradale di merci in Italia da parte dei vettori esteri comunitari e che è entrata in vigore lo scorso 29 aprile 2009. Le nuove norme permettono il cabotaggio di vettori stranieri solo alle seguenti condizioni:

- che siano in Italia a seguito di un trasporto internazionale a carico da un altro Stato membro o da un Paese terzo all'Italia, dopo aver consegnato e scaricato le merci in territorio italiano;
- possono essere effettuati solo 2 trasporti di cabotaggio nel nostro territorio;
- questi 2 trasporti devono essere svolti entro il termine di 7 giorni dall'ultimo scarico fatto in Italia e relativo al trasporto internazionale in entrata;

Importante anche la documentazione che deve essere

tenuta a bordo del mezzo che effettua il cabotaggio e cioè:

- copia conforme della Licenza Comunitaria;
- documentazione che provi il trasporto internazionale in entrata in Italia (senza il quale non può esserci cabotaggio);
- per ogni trasporto di cabotaggio effettuato, un documento che riporti (viene abolito il precedente "libretto dei resoconti":
- generalità, indirizzi e firme, del mittente, del vettore e del destinatario della consegna delle merci con la data della consegna;
- luogo e la data di presa in consegna delle merci ed il luogo di scarico;
- la descrizione della merce e dell'imballaggio (con le specifiche per eventuali merci speciali);
- il peso lordo o la quantità delle merci;
- le targhe del veicolo e del rimorchio.

Le sanzioni per chi non rispet-

ta queste norme dovrebbero essere pesanti fino, in alcuni casi, alla confisca del mezzo e della merce.

Si ritiene utile ricordare gli Stati comunitari che sono autorizzati ad effettuare cabotaggio in Italia dal prossimo 1 maggio 2009: **Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Olanda, Portogallo, Polonia, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.**

Bulgaria e Romania, pur essendo nell'Unione Europea, hanno il divieto di svolgere cabotaggio almeno sino al 1° gennaio 2010.

Chi volesse il testo del Decreto o ulteriori informazioni può richiederle all'ufficio Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna (tel. 0544 516191).

RIDUZIONE PEDAGGI 2008: ENTRO IL 30 LUGLIO

Il Comitato Centrale per l'Albo Autotrasporto di cose per conto di terzi ha emanato le disposizioni relative alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2008 che riguardano gli automezzi Euro 2, Euro 3, Euro 4 o superiori, appartenenti alle classi B 3, 4 e 5, adibiti a svolgere servizi di autotrasporto di cose in disponibilità delle imprese dal 1° gennaio 2008 fino al 31 dicembre 2008.

A pena di esclusione dal diritto, a partire dalle ore 09 del 1° Luglio 2009 e fino alle ore 14 del 30 Luglio 2009 le imprese di autotrasporto in conto terzi e quelle in conto proprio aventi titolo, interessate alle riduzioni compensate di cui ai punti 1 e 2, dovranno provvedere a compilare ed a presentare la domanda esclusivamente in via telematica.

Le imprese associate possono chiedere informazioni presso gli Uffici Confartigianato.

ALBO AUTOTRASPORTATORI: CIRCOLARE CASISTICHE SU CANCELLAZIONE E SOSPENSIONE

Ribadito l'obbligo di avere almeno un veicolo in proprietà

Il Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori, con una circolare dello scorso aprile, ha fornito alcuni **chiarimenti in materia di accesso alla professione e d'iscrizione all'albo degli autotrasportatori.**

Sono stati esaminati **3 casi diversi:**

1. Imprese iscritte all'Albo ma senza automezzi in proprietà: la circolare afferma chiaramente che è "condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività il possesso di almeno un autoveicolo da parte dell'impresa di autotrasporto, la cui mancanza determina quindi, il venir meno di una condizione indispensabile per il mantenimento dell'iscrizio-

ne all'Albo degli autotrasportatori".

La circolare sembra escludere anche il veicolo a noleggio in quanto è possibile solo "tra imprese di autotrasporto iscritte all'Albo aventi almeno un autoveicolo in loro disponibilità".

L'Albo, in conclusione, afferma nella circolare che "nei confronti delle imprese prive di veicoli va irrogato un provvedimento di espulsione dall'albo, per cessazione di fatto dell'attività, ai sensi dell'articolo 20, punto 2, della Legge 6 giugno 1974, n. 298".

2. Imprese che non pagano la quota annuale di iscrizione all'Albo: la Circolare vuole in-

tervenire sulle imprese che non pagano la quota annuale all'Albo autotrasportatori andando oltre il provvedimento di sospensione attualmente previsto "nei confronti delle imprese risultanti sospese dall'Albo per mancato versamento della quota di iscrizione per un periodo temporale pari all'ultimo biennio, vanno attivare le procedure volte alla cancellazione", mentre per le imprese non sospese, la circolare invita gli Albi Provinciali alla immediata sospensione

3. Imprese iscritte all'albo in "via provvisoria" da convertirsi in definitiva: la circolare afferma che "le imprese, tuttora iscritte in "via provvisoria",

vedranno convertita la loro iscrizione in definitiva, a condizione che le stesse siano regolarmente in possesso dei requisiti di legge sopra evidenziati ed in regola col versamento della quota annuale".

Per quanto i primi due casi, si ricorda alle aziende che doversero essere oggetto di provvedimenti da parte dell'Albo, che la Legge 298 prevede di presentare le proprie motivazioni nei 30 giorni successivi alla comunicazione con il provvedimento di cancellazione e di essere sentite personalmente.

L'Albo della Provincia di Ravenna sta procedendo ad informare le aziende che risultano da inadempienti o da regolarmente.

Gli uffici della Confartigianato della Provincia di Ravenna sono a disposizione delle aziende che necessitano di chiarimenti e/o supporto.

FORNITURE DI GAS METANO: ACCISE GAS E AGEVOLAZIONE IVA

considerati usi industriali gli impieghi del gas naturale, destinato alla combustione, in:

- in attività industriali produttive di beni e servizi;
- in attività artigianali e agricole;
- nel settore alberghiero;
- nella distribuzione commerciale;
- in esercizi di ristorazione;
- negli impianti sportivi adibiti esclusivamente ad attività dilettantistiche e gestiti senza fini di lucro;
- nel teleriscaldamento alimentato da impianti di cogenerazione.

Come richiedere

L'agevolazione dell'accisa

L'agevolazione è riconosciuta previa istanza; quindi i soggetti interessati devono presentare al proprio fornitore la documentazione attestante che l'impresa artigiana ricade nelle categorie agevolate dal decreto. I modelli sono scaricabili sui siti internet dei fornitori, sono standard e generalmente contengono le seguenti informazioni:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'iscrizione all'Ufficio del Registro della CCIAA
 - dichiarazione di notorietà circa l'uso del gas (informazioni necessarie ad identificare le forniture di gas metano che rispondono ai requisiti di legge per l'applicazione dell'aliquota ridotta)
- Va ricordato che l'agevolazione può essere fruita dalla data di presentazione della stessa istanza (data di spedizione della raccomandata al Centro documentale).

Calcolo dell'IVA e agevolazioni

Per comprendere come deve essere calcolata

l'IVA per il consumo di gas naturale, anche in questo caso bisogna distinguere gli Usi civili e gli Usi industriali.

Esclusivamente per Usi civili, infatti, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che dal 1° gennaio 2008, l'applicazione dell'aliquota IVA del 10 per cento si applica per la "somministrazione di gas metano usato per combustione per usi civili limitatamente a 480 metri cubi annui; somministrazione, tramite reti di distribuzione di gas di petrolio liquefatti per usi domestici di cottura cibi e per produzione di acqua calda, gas di petroli liquefatti contenuti o destinati ad essere immessi in bombole da 10 a 20 Kg in qualsiasi fase della commercializzazione".

In base alla nuova formulazione, perciò, l'aliquota ridotta del 10 per cento andrà applicata alla somministrazione di gas metano usato per combustione per usi civili limitatamente a 480 metri cubi annui.

Per i consumi oltre il predetto limite, si applicherà l'aliquota ordinaria del 20 per cento sulla parte eccedente.

Anche per quanto riguarda il calcolo dell'IVA esistono delle agevolazioni come indicato dalla tabella A, parte III, n. 103), allegata al Dpr 26 ottobre 1972, n. 633:

- applicazione dell'Iva ad aliquota ridotta, nella misura del 10 per cento, alle cessioni e alle importazioni di energia elettrica e di gas finalizza-

te all'uso da parte di imprese estrattive e manifatturiere, comprese le imprese poligrafiche, editoriali e simili.

Il comma 40 dell'articolo 2 della legge finanziaria 2004 (legge 24.12.2003, n. 350), interviene apportando modifiche alla disciplina Iva delle cessioni di elettricità e gas.

L'IVA agevolata al 10% è da intendersi per l'utilizzo, quindi di:

- gas per uso di imprese estrattive, agricole e manifatturiere comprese le imprese poligrafiche, editoriali e simili; (...)

- gas, gas metano e gas petroliferi liquefatti, destinati ad essere immessi direttamente nelle tubazioni delle reti di distribuzione per essere successivamente erogati, ovvero destinati ad imprese che li impiegano per la produzione di energia elettrica.

Per quanto chiarito dalla circolare 19.3.1985, n.

26, le attività definibili come "estrattive e manifatturiere, comprese le imprese poligrafiche, editoriali e simili" sono quelle indicate nei gruppi da IV a XV del decreto ministeriale 29.10.1974, recante la vecchia tabella dei coefficienti di ammortamento.

Anche per la richiesta dell'agevolazione dell'IVA al 10% occorre presentare al fornitore regolare istanza, scaricando i moduli dal sito del fornitore stesso.

Le imprese associate potranno chiedere ulteriori informazioni, chiarimenti e/o approfondimenti presso gli Uffici Confartigianato.



WebCBI
efficienza e competitività per le aziende

la soluzione internet per la gestione del business aziendale
sicuro, semplice, personalizzabile

www.bpr.it

La banca per l'impresa



ENTRATA IN VIGORE DI ALCUNE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Non risultando allo stato attuale provvedimenti di ulteriore proroga, il 16 maggio 2009 sono entrati in vigore i seguenti obblighi, contenuti nel Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro:

- divieto di effettuazione di visite preassuntive (articolo 41, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo n. 81/2008), che impedisce alle imprese di verificare l'idoneità – tramite visita svolta dal medico competente – alla mansione del lavoratore prima della sua formale assunzione;
- obbligo di dotare il documento di valutazione dei rischi di data certa (articolo 28, comma 2 del Decreto legislativo n. 81/2008) che impone di ricorrere a procedure per soddisfare il requisito della certezza della data da inserire nel documento di valutazione;
- obbligo di effettuare anche la valutazione dei rischi da stress lavoro – correlato (articolo 28, comma 1 del Decreto legislativo n. 81/2008).

L'entrata in vigore di tali disposizioni era stata differita per effetto dell'art. 32 della legge di conversione del decreto legge n. 207 del 30/12/2008, recante "proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti", pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/08.

Confartigianato Imprese, al fine di rendere "sincrona" la scadenza delle proroghe con l'emanazione del decreto correttivo del T.U. recante (su questi aspetti) significative modificazioni, ha - più volte e, da ultimo, ieri - richiesto al Ministero del Lavoro, assieme alle altre maggiori Organizzazioni datoriali, di procedere ad un ulteriore differimento dell'entrata in vigore delle suddette norme, portandola, così, al 15 agosto 2009.

Come anticipato, il provvedimento in questione non è stato approntato e la richiesta delle rappresentanze delle imprese si ritrova, evidentemente, inasaudita: le disposizioni richiamate sono, **dal 16 maggio 2009**, vigenti almeno fino a quando non verranno modificate per effetto dell'entrata in vigore del decreto correttivo del Testo Unico.

La versione di quest'ultimo adottata dal Consiglio dei Ministri - il 27 marzo - è stata inviata alle competenti Commissioni parlamentari, per il previsto parere, lo scorso 12 maggio.

Per quanto riguarda, infine, il quarto obbligo in prorogatio, ossia l'obbligo di comunicazione all'INAIL degli infortuni di durata pari ad almeno 1 giorno escluso quello dell'evento, ai fini statistici (art. 18, comma 1, lettera r) del decreto legislativo n. 81), il Ministero del Lavoro prefigura un regime diverso: con la Circolare ministeriale n. 17/2009 si comunica che l'obbligo

stesso non può ancora venire assolto, stante la mancanza delle procedure attuative per l'effettuazione concreta della comunicazione, **ferma restando la registrazione dell'evento nel registro infortuni**.

Si rammenta, infine, che con nota del 15 maggio 2009 l'INAIL ha disposto lo slittamento del termine al **16 agosto 2009** per la comunicazione, per via telematica, del

nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza interno, ma non quello del Rappresentante Territoriale in considerazione dell'evoluzione normativa ancora in corso.

Gli Uffici di Confartigianato sono a disposizione delle imprese associate, come di consueto, per eventuali chiarimenti ed informazioni e si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Ambiente

REGISTRO NAZIONALE DEI PRODUTTORI DI PILE E ACCUMULATORI

Per lo scorso 18 giugno è stata confermata la scadenza per l'iscrizione delle imprese al Registro dei produttori di pile e accumulatori, previsto dal Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188.

L'articolo 14 del D.Lgs 188 prevede infatti l'istituzione di un registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Sono interessati da tale provvedimento i produttori di pile e accumulatori, ovvero chiunque immette sul mercato nazionale per la prima volta pile o accumulatori, compresi quelli incorporati in apparecchi o veicoli.

La legge precisa che il produttore può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di "iscrizione telematica presso la CCIAA di competenza" e che l'iscrizione deve essere effettuata entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto.

Dalla home page del portale impresa.gov (www.impresa.gov.it) cliccando su "Registro Pile" gli utenti dotati di firma digitale possono accedere alla scrivania per la compilazione e presentazione delle pratiche.

Per informazioni e documentazione le imprese possono accedere al sito www.registropile.it

Soggetti obbligati

Sono tenuti all'iscrizione:

- i produttori nazionali di pile e accumulatori (compresi gli importatori di pile e accumulatori e gli importatori di apparecchi o veicoli che contengono pile o accumulatori);
- i produttori di pile e accumulatori non residenti sul territorio nazionale;
- i sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori.

Dove iscriversi

L'iscrizione nel Registro deve essere ef-

fettuata presso la Camera di Commercio nella cui circoscrizione si trova la sede legale dell'impresa.

Nel caso in cui il produttore non sia stabilito nel territorio italiano, si iscrive al Registro attraverso un proprio rappresentante in Italia, incaricato di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 188/08. In tal caso l'iscrizione è effettuata presso la Camera di Commercio nella cui circoscrizione si trova la sede legale del rappresentante.

Come iscriversi

L'iscrizione avviene esclusivamente per via telematica, attraverso il portale www.impresa.gov.it. L'accesso al sistema telematico deve essere effettuato tramite dispositivo di firma digitale, intestato al legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, o al rappresentante abilitato in Italia.

Quando iscriversi

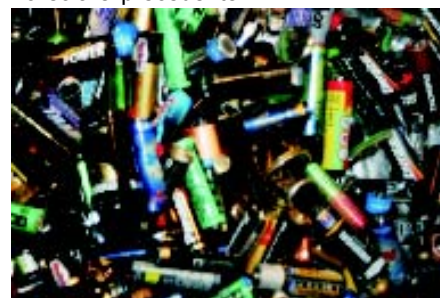
I termini per l'iscrizione sono:

- per le imprese già operanti: entro il 18 giugno 2009;
- per le nuove imprese: prima che il produttore inizi ad operare.

Comunicazione annuale

Entro il 31 marzo di ogni anno, a partire dal 2010, i produttori devono comunicare alla Camera di Commercio competente, per via telematica, i dati relativi alle pile ed agli accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente.

Tale dato è comunicato per la prima volta all'atto dell'iscrizione con riferimento all'anno solare precedente.





Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
www.consar.it



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122



CONVENZIONE HERA COMM: ENERGIA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE ASSOCIATE

Grazie alla convenzione in essere tra Confartigianato Ravenna e Hera Comm, società di vendita di energia elettrica e gas naturale del Gruppo Hera, tutti gli associati a Confartigianato Ravenna possono usufruire di uno speciale bonus associativo che assicura condizioni economiche particolarmente favorevoli per le proprie forniture energetiche. Il portafoglio d'offerta 2009 conferma l'attenzione di Hera Comm verso le specifiche ne-

cessità delle piccole e medie imprese per di consumi energetici. Flessibilità, convenienza e assistenza al cliente sono le caratteristiche principali delle soluzioni commerciali. Grazie alla particolare struttura d'offerta è possibile scegliere tra la fornitura di energia elettrica, la fornitura di gas naturale, fino alla soluzione dual fuel che prevede l'integrazione di entrambi i servizi energetici. Per ciascun servizio offerto inoltre sono state messe a punto pro-

poste che massimizzano lo sconto diretto sul prezzo delle materie prime oppure che fissano i prezzi a livelli predeterminati mettendo così al riparo dalle fluttuazioni dei mercati. Tra le altre, interessante è "Formula 50" che regala ai clienti 50 giorni di elettricità in un anno. Se la variabile di prezzo è certamente il dato che richiama per primo l'attenzione delle imprese, le condizioni di fornitura sono altrettanto convenienti: nessun onere è previ-

sto a carico del cliente per l'attivazione dei servizi scelti e la fatturazione mensile consentite tenere costantemente monitorata la spesa energetica. Su tutte le offerte per l'energia elettrica infine è possibile attivare l'opzione Verdenergia che consente di sostenere la produzione di elettricità da fonti rinnovabili (acqua, vento, sole). Anche in questo caso nessun onere è previsto per le emissioni di CO2 a carico delle imprese, che viene sostenuto da Hera Comm conformemente alle direttive europee.



Un servizio post vendita espressamente dedicato agli associati per la soluzione immediata delle singole esigenze e lo Sportello HER@ ON-LINE, per gestire via internet 24 ore su 24 da casa o dall'ufficio le proprie forniture di energia elettrica e gas, completano il quadro dei vantaggi come buona ragione per affidarsi a Hera Comm come partner sicuro per le proprie forniture energetiche.

www.confartigianato.ra.it

ZANZARA TIGRE: ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Ricordiamo a imprenditori e cittadini che, dallo scorso maggio e fino a tutto ottobre, in molti comuni della nostra provincia sono in vigore ordinanze comunali che prescrivono l'obbligatorietà di comportamenti atti

a ridurre la proliferazione della cosiddetta zanzara-tigre. E' quindi necessario non lasciare all'aperto contenitori pieni d'acqua o che possano riempirsi in caso di pioggia, e trattare regolarmente con prodotti



larvicidi tombini e caditoie. Le sanzioni possono arrivare fino a 516 euro. Vi invitiamo a consultare le singole ordinanze sui siti dei Comuni di residenza o nei quali è insediata l'attività.

RAVENNA CARRI s.n.c.
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Via Buozzi, 28
Zona Bassette Ravenna
Tel. 0544.452295 - Fax 0544.452148



Sede presso CONSAR:
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. e Fax 0544.501690

DailyCenter **IVECO**
Value for Customers

bezzicommerciale
commercio veicoli industriali

Via A. Grandi, 104
RAVENNA
Tel. 0544.456272
Fax 0544.452754
Info@bezzicommerciale.com
www.bezzicommerciale.com

CONCESSIONARIA ACERBI - VIBERTI, CARDI



BEZZI RODOLFO

RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
PRE REVISIONI - PROVE FRENI
OFFICINA MOBILE
VENDITA RICAMBI ED ACCESSORI
OFF. AUTORIZZATA
CARDI, ACERBI-VIBERTI,
ROR, SAF, DAIMLERCHRYSLER,
BPW, KNORR, WABCO, HALDEX

VIA GRANDI, 21 - BASSETTE - RAVENNA
TEL. 0544-452111 - FAX 0544-451397
e-mail bezzi@bezzi.com www.bezzi.com

LE PROPOSTE DELL'ANAP REGIONALE SULLE PROBLEMATICHE DEGLI ANZIANI IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 7 GIUGNO

In vista delle elezioni amministrative del 7 giugno scorso, l'ANAP regionale ha elaborato un documento che contiene le nostre proposte che abbiamo sottoposto ai candidati e, successivamente, riprenderemo nei contatti con gli Amministratori eletti. Ne riportiamo, di seguito, una sintesi.

La situazione della popolazione anziana

L'innalzamento dell'età media della popolazione sta caratterizzando in modo evidente una società con una componente anziana in costante crescita. Questa costituisce risorsa a vari livelli, ma richiede anche attenzioni e servizi. Occorre riposizionare le iniziative politiche sulla famiglia e sulle fasce sociali più deboli quali gli anziani e i pensionati.

Il ruolo di sussidiarietà degli Enti locali

Pur in presenza di vincoli nazionali e regionali di programmazione (sia economica che di welfare) e di trasferimento delle risorse di competenza territoriale, le amministrazioni locali sono il primo e principale livello di sussidiarietà per il cittadino: esse costituiscono il primo e reale ambito di incontro tra il bisogno (espresso o latente) e la sua possibile risposta.

Le responsabilità politiche ed amministrative rimangono comunque e possono riguardare tanto la rete dei servizi offerti, quanto le loro modalità di fruizione (liste di attesa, ticket).

Il metodo partecipativo

La condivisione e la concertazione di percorsi ed obiettivi con i cittadini e le loro rappresentanze, quindi anche quelle dei lavoratori e pensionati del lavoro autonomo, devono costituire i normali strumenti di supporto all'attività amministrativa locale.

La redazione del bilancio sociale,

quale strumento di monitoraggio e di trasparenza verso i cittadini, deve diventare prassi in quanto generatore di buone pratiche.

Gli strumenti - Il federalismo sostenibile

Il progetto di federalismo fiscale - di cui si condivide soprattutto lo spirito volto a responsabilizzare i livelli istituzionali decentrati, a razionalizzare l'uso delle risorse pubbliche e ad avvicinare i centri decisionali ai cittadini - deve essere anche il presupposto per il rilancio delle politiche sociali sul territorio.

Vi è, peraltro, la forte preoccupazione che l'attuazione del federalismo comporti costi gravosi tali da drenare risorse pubbliche che, invece, meriterebbero altre priorità di spesa.

Occorre salvaguardare soprattutto le fasce sociali con livelli reddituali medio-bassi ed in specie gli

anziani, che sono i più a rischio nello scivolare verso nuove classi di povertà.

Da evitare anche che il federalismo diventi mero moltiplicatore di incarichi e poltrone a cui non corrispondono effettive assunzioni di responsabilità. E' inoltre inutile e dispendioso promuovere le associazioni e le unioni dei comuni se poi i Comuni firmatari mantengono le stesse funzioni e lo stesso carico di dipendenti e funzionari.

Gli strumenti - Tariffe sociali eque per famiglie ed anziani

In modo non dissimile da quelle fiscali, le politiche tariffarie devono essere misurate se si tratta di bisogni vitali ed insopprimibili come, ad esempio, le utenze domestiche per luce, gas, acqua e telefono.

Gli strumenti - La rete dei servizi

Programmare l'aumento del numero dei soggetti che fruiscono dei

servizi in rete e la diminuzione dei tempi e delle liste di attesa.

Le principali priorità pertanto sono le seguenti:

- Assegno di cura: aumento dei beneficiari e durata dei contratti; formazione degli assistenti familiari.
- Potenziamento politiche abitative: fondo sostegno affitto; abbattimento barriere architettoniche; aiuti per le ristrutturazioni e l'inserimento della domotica; sostegno abitativo ai residenti extracomunitari in affitto attraverso garanzie dirette verso i locatori sopportate dal Comune (cioè eviterebbe la conflittualità oggi esistente nell'attribuzione degli alloggi pubblici ed ERP).
- Sicurezza: non solo convenzionale (video sorveglianza, vigili, forze di polizia) ma anche personalizzata (telesoccorso) e innovativa (portierato sociale, comunità alloggio, riqualificazione urbana).
- Mobilità: potenziare soprattutto quella extraurbana e delle zone svantaggiate (montagna, campagna); convenzioni con privati (es. taxi) per piani integrativi rispetto al trasporto pubblico.

INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI TERREMOTATI DELL'ABRUZZO

Il Consiglio Regionale ANAP dell'Emilia-Romagna, nell'esprimere piena e accorata vicinanza alla popolazione abruzzese colpita dal terremoto, ha chiesto che l'ANAP nazionale si faccia interprete di tale sentimento promuovendo iniziative di solidarietà in favore delle zone colpite. In particolare l'ANAP regionale, assicurando fin da subito la piena collaborazione, ritiene che debbano essere privilegiati interventi e progetti rivolti alla popolazione anziana (es. abitazioni, Case Protette, sussidi, ecc.), ovvero al recupero di beni artistici danneggiati attraverso l'uso di imprese e

maestranze artigiane (ad esempio restauratori).



L'ANAP PROVINCIALE HA INCONTRATO IL NEO PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO RONDINELLI

Si è svolto nei giorni scorsi, a Russi, un incontro fra il Direttivo dell'ANAP ed il nuovo Presidente della Confartigianato provinciale Daniele Rondinelli. E' stata l'occasione per un primo scambio di esperienze e per fissare alcuni obiettivi comuni. Dopo aver preso atto del programma di attività dell'ANAP per il 2009, Rondinelli ha auspicato che vi sia una sempre maggiore integrazione fra le varie attività. In particolare il neo Presidente ha suggerito di mettere in cantiere alcune iniziative di carattere culturale e ricreativo di interesse per tutta la platea associativa. L'incontro, svolto in un clima di grande cordialità, si è concluso con un pranzo conviviale.

Per mancanza di spazio rinviamo al prossimo numero di AziendePiù le informazioni circa altre attività riguardanti Enti ed organismi del nostro territorio provinciale



GPA BISANZIO

Vicolo Porziolino 1 - 48100 RAVENNA

Tel. 0544.219831 - Fax 0544.248442 - bbroker@bisanziobroker.it

Assiste i Clienti nelle scelte assicurative, nell'analisi dei rischi e nella gestione dei sinistri. Inoltre realizza servizi assicurativi integrati e convenzioni a favore delle aziende associate Confartigianato.

Sabato 12 settembre

6° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato

Un appuntamento ormai classico per gli amanti delle due ruote
Raddoppiati i punti di ritrovo ed arrivo: si parte sia da Faenza che da Lugo!

Anche quest'anno, appassionati delle due ruote, oliate pure la catena, regolate le pedivelle e la pressione dei tubolari, perchè **sabato 12 settembre 2009** è in programma il **6° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato**.

Questo il **programma**:

Faenza: ritrovo ore 7.30, partenza alle ore 8.15 e arrivo presso la Sede Confartigianato di Faenza - Via B. Zaccagnini n. 8.

Lugo: ritrovo ore 7.00, partenza alle ore 7.30 e arrivo presso la Sede Confartigianato di Lugo in Via Foro Boario, 46. In pratica, alle 7.30, il gruppo lughese muoverà verso Faenza per unirsi alla partenza delle 8.15.

Vi saranno **due percorsi di diverso chilometraggio e difficoltà**, a seconda della preparazione (e tenuta) dei partecipanti (vedi grafici a fianco), entrambi tabellati e se-

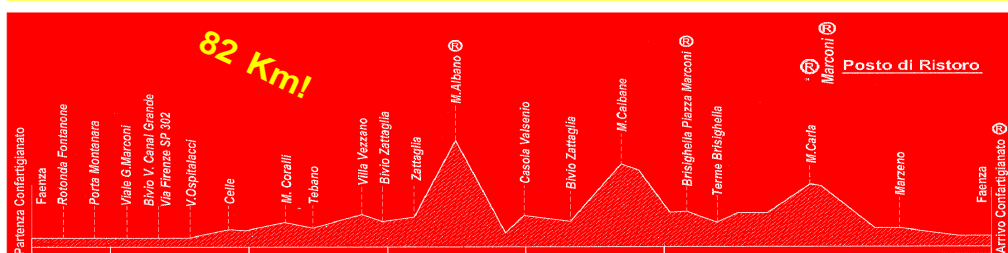
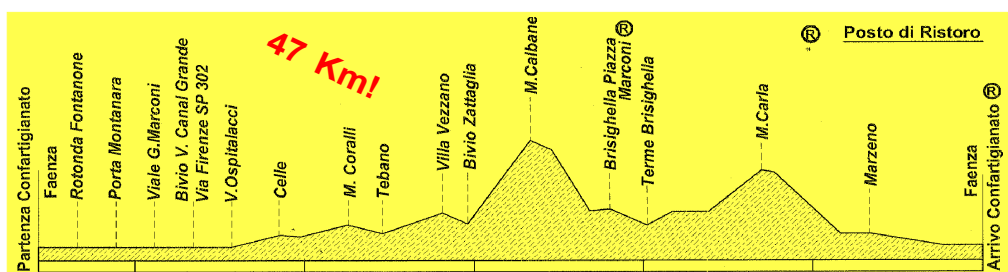
gnalati. Ci sarà anche un servizio di motostaffette. Sono previsti due **ristori**, a Brisighella e a Monte Albano.

La **partecipazione è gratuita ed aperta a tutti**.

E' obbligatorio il casco. Al termine del raduno (fino alle ore 13, 13.30 per Lugo) è previsto un ulteriore ristoro all'arrivo presso la sede Confarti-

giano di Faenza. Fra tutti i partecipanti saranno estratti premi in natura.

INFORMAZIONI: Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Confartigianato di Faenza: (Emanuela Costa Tel. 0546 629711).



IMPORTANTE: tutti gli Artigiani o Soci delle Imprese aderenti all'Associazione che si iscriveranno **entro il 21 agosto**, riceveranno gratuitamente un paio di **pantaloncini da ciclista personalizzati Confartigianato**.

PUBBLICITA': le imprese che intendono sponsorizzare l'iniziativa possono prendere contatto con: Tiziano Samorè Tel. 0546.629711 oppure: Luciano Tarozzi Tel. 0545.280611 entro il giorno 21 agosto.

PREISCRIZIONE: da inviare alla Confartigianato di Faenza (Fax 0546.629712) **ENTRO il 21 Agosto 2009**

6° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato

IMPORTANTE: indicare qui a fianco la taglia dei pantaloncini da ciclista (S, M, L, XL)

Nome e cognome: _____

Via _____

Città _____

Telefono: _____

Telefono cellulare: _____

e-mail: _____

Ragione sociale ditta associata: _____

Percorso medio = giallo Percorso Lungo = rosso
(Le frecce indicatrici dei percorsi avranno questi colori)

APPUNTAMENTI

Associazioni B&B e R&B by Confartigianato

Ravenna: una Capitale

La visita di Ravenna con le Guide Turistiche a prezzi convenzionati e 38 appuntamenti da giugno a dicembre 2009

Le attività di ospitalità extralberghiera, (bed and breakfast, room & breakfast, affittacamere e locande) hanno raggiunto, nel territorio ravennate, un ruolo molto importante per quanto riguarda l'accoglienza turistica. Confartigianato della provincia di Ravenna ha costituito nel corso del 2007, per rappresentare, organizzare e tutelare chi svolge tali attività, l'Associazione Bed & Breakfast by Confartigianato e in seguito l'Associazione Room & Breakfast by Confartigianato. In meno di due anni, questi gruppi contano già su circa 70 strutture aderenti.

Con l'obiettivo di contribuire ad aumentare l'attrattiva del nostro territorio, sono già più d'una le iniziative messe in campo dai B&B e dagli R&B aderenti: dalla realizzazione dei siti internet alle convenzioni che garantiscono vantaggi e sconti ai propri ospiti in ristoranti, aziende agricole e

stabilimenti balneari e allo sconto del 10% offerto a tutti i 520.000 imprenditori italiani associati alla Confartigianato. Ora viene lanciata l'iniziativa "Ravenna: una Capitale".

Grazie all'accordo con alcune Guide Turistiche professionali di Ravenna, gli Ospiti di B&B, R&B, Locande e Affittacamere associati, potranno contare su alcuni pacchetti-visita tarati sui tesori della città, a prezzi agevolati. Il costo di questi pacchetti, a prezzo fisso ed in orario libero da concordare con le Guide, potrà quindi essere suddiviso tra le persone che compongono il nucleo familiare o il gruppo di amici che decidono di avvalersi dell'espe-

rienza della Guida.

Ma c'è di più: da fine giugno a tutto dicembre 2009, sono stati individuati ben 38 appuntamenti (di solito la sera del venerdì, il pomeriggio del sabato e la mattina della domenica) nei quali i turisti potranno effettuare una visita guidata di un'ora e mezza a solo 5 euro a testa (e gratis i bambini), indipendentemente dal numero delle persone presenti.

"Riteniamo sia un'iniziativa importante per la città - ha detto Chiara Roncuzzi, coordinatrice di B&B e R&B by Confartigianato - perchè promuove un nuovo modo di vivere la città d'arte, e segna un ulteriore punto di eccellenza di Ra-



venna nell'ambito dell'accoglienza turistica in campo culturale. Un'iniziativa, tra l'altro, che vogliamo lasciare aperta anche a nuove collaborazioni con altre strutture o associazioni". Ulteriori informazioni sulle iniziative delle Associazioni B&B e R&B by Confartigianato e sulle strutture ad esse aderenti sono consultabili sui siti bedandbreakfastravenna.it e roomandbreakfastravenna.it

Giancarlo Gattelli

Marina di Ravenna

Una brezza tra i capelli 2009

In programma venerdì 7 agosto

Giunta alla sua quinta edizione, l'iniziativa "Una brezza tra i capelli", curata dalla regista Barbara Cannillo dell'agenzia B.O. Service di Ravenna vedrà la sfilata di acconciature realizzate dagli acconciatori associati alle associazioni artigiane (tra le quali ovviamente anche Confartigianato Acconciatura) della provincia di Ravenna.

L'iniziativa si svolgerà nella serata di del prossimo venerdì 7 agosto nella splendida Piazza Dora Markus di Marina di Ravenna

Si tratta di un evento che viene organizzato secondo una for-

mula ormai consolidata, con la quale le associazioni di categoria dell'artigianato intendono promuovere le aziende associate, in un settore molto importante e dove è sempre più alto il livello di professionalità ed i servizi offerti.

Oggi il livello qualitativo di quest'offerta fa senz'altro la differenza, infatti il cliente non si reca più dall'acconciatore solo per il taglio o il colore, ma anche per ricevere quelle piccole attenzioni che lo gratificano e ne aumentano il grado di soddisfazione: il vero professionista del settore, è una per-



sona esperta di cui ci si può fidare e che è in grado anche di consigliare i prodotti più adatti per i propri utenti.

Tutto questo deriva da un percorso formativo che una volta iniziato non s'interrompe mai, perchè l'aggiornamento costante è una prerogativa imprescindibile per coloro che vogliono affrontare a livello imprenditoriale e con successo il mestiere dell'acconciatore.

Alberto Mazzoni

Dove trovate



Qui troverete l'espositore con AziendePiù in distribuzione gratuita:

- Euro Bar Ristorante**
Via Di Vittorio, 14 - Ravenna
 - Centro Comm.le "la Pieve"**
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo
 - Supermercato Crai - Esseci**
Via Scarabelli, 1 - Lugo
 - Ristorante Piccolo Principe**
Via Godo Vecchia 35 - Russi
 - Bar della Stazione**
Piazza C. Battisti - Faenza
- e in PDF su www.confartigianato.ra.it

Partono i nuovi Ecoincentivi Ford 2009. Se hai un veicolo con più di 10 anni, questo è il tuo momento.



Feel+ Ford

EMILIANA MOTOR SPA

RAVENNA
Via Faentina, 222/a
Tel. 0544 460751

SANT'AGATA SUL SANTERNO
Via dell'Artigianato, 2
Tel. 0545 35194

vendite.nuovo@emilianamotor.it

Ravenna

Fashion Night 2009

Venerdì 31 luglio il backstage della moda in Piazza del Popolo a Ravenna

Moda ed eleganza saranno nuovamente protagoniste a Ravenna il prossimo 31 luglio. Nello splendido scenario di Piazza del Popolo, si rinnova l'appuntamento con "Fashion Night", l'evento moda della provincia di Ravenna, che vedrà protagoniste le imprese di produzione della provincia, giunto quest'anno alla quarta edizione.

Non una semplice sfilata di moda, ma un vero e proprio evento, ospitato nel cuore della città, che intende valorizzare le produzioni delle piccole e medie imprese della provincia di Ravenna e che coniugherà moda, arte e spettacolo. Una **quarta edizione**, ricca di novità, che vedrà alternarsi in passerella le ultime novità di sartoria, di abbigliamento, di maglieria, di abiti da sposa e da cerimonia, delle imprese ravennati, protagoniste indiscusse di una serata allo stesso tempo mondana in una cornice familiare e allo stesso tempo spettacolare. L'evento moda della provincia, organizzato da Confartigianato della provincia di Ravenna, congiuntamente a Cna, con il sostegno del Comune di Ravenna, della Provincia e della Camera di Commercio di Ravenna, il patrocinio della Regione Emilia Romagna, oltre al sostegno degli Istituti di credito locali, in collaborazione con la cabina di regia del Centro Storico, vuole rappresentare sia una vetrina per la presentazione delle ultime collezioni delle imprese, che un importante appuntamento artistico e culturale di qualità per il

territorio con un forte impatto sul sistema turistico.

Il programma della serata, nel momento in cui va in stampa il nostro bimestrale, è in corso di definizione, ma nonostante ciò vogliamo già anticiparne i tratti fondamentali; l'evento infatti, nato per fondere il momento moda e quello dello spettacolo, prevede oltre alla sfilata delle ultime "creazioni moda", anticipatrici delle nuove tendenze, la presenza di diversi

ospiti ed artisti che si alterneranno in performance canore e di ballo, in un contesto che ha visto nelle tre edizioni, una folta partecipazione di pubblico che ha sempre stipato ogni angolo della bellissima Piazza del Popolo.

Un evento dunque dedicato alla valorizzazione e al sostegno del prodotto moda che si realizza sul nostro territorio, che coniuga due

mondi, moda e spettacolo, in apparenza separati ma in realtà estremamente vicini, sicuramente in grado di portare a valore il meglio dei due sistemi, sviluppando sinergie e ritorni positivi per entrambi.

L'orario di inizio di Fashion Night 2009 è fissato per le ore 21.30.



Artigianato artistico

La Ceramica di Faenza in mostra per tutta l'estate

A Cervia presso le Vecchie Pescherie e a Faenza nel Loggiato Superiore della Residenza Municipale

La "Ceramica di Faenza", in questa estate 2009 si avvicina al mare, con la mostra "La ceramica tra Faenza e Cervia" che, inaugurata venerdì 5 giugno nei locali delle Vecchie Pescherie di Cervia, si protrarrà fino al 28 giugno per poi riprendere dal 4 fino al 23 agosto. Tutti i giorni dalle 19.30 alle 23.00. Si tratta di una esposizione della ceramica di Faenza, realizzata da alcune delle botteghe ceramiche della Provincia di Ravenna, che si sviluppa in due fasi, ognuna delle quali vede la partecipazione di differenti artigiani dell'artistico, in una importante rappresentazione dove trovano spazio sia lo stile tradizionale che quello contemporaneo. Scopo di questa iniziativa è quello di portare la ceramica di Faenza fuori dalle botteghe, a contatto con un pubblico sempre più ampio e fare conoscere a visitatori e turisti l'abilità e la creatività dei ceramisti faentini che con tanta passione vivono il loro mestiere. Per l'occasione, è stato realizzato un depliant, tradotto anche in lin-

gua inglese, che riporta al suo interno una breve descrizione di ogni ceramista, illustrando le caratteristiche più importanti e le particolarità di ogni artista.

La Ceramica di Faenza torna nel Loggiato Municipale

Dal 7 al 28 luglio sarà il loggiato superiore della Residenza Municipale del Comune di Faenza ad ospitare l'esposizione di oltre una ventina di ceramisti per l'iniziativa "Botteghe al Loggiato - Mostra di ceramica": un evento fortemente voluto dalle due associazioni di categoria, tra le quali ovviamente anche Confartigianato, e dai ceramisti stessi, per riportare la ceramica in uno dei luoghi più prestigiosi della città. Questo evento è organizzato nell'ambito dei Martedì d'Estate, manifestazione di successo che da tanto tempo anima il centro storico di Faenza e che negli ultimi due anni ha saputo rinnovarsi, proponendo ai faentini e non, un programma molto vario, dove trovano spazio i momenti culturali, di svago, quelli musicali, il tutto in un'ottica di promozione delle attività economiche e della città di Faenza.

Il loggiato superiore della Residenza Municipale, oltre ad essere un luogo

molto prestigioso, gode di una visuale privilegiata sulla Piazza di Faenza e questo contribuisce ad accrescere il carattere speciale dell'evento: come già detto in pre-



cedenza, infatti, con questa iniziativa la ceramica si "riappropria" di un luogo che nel passato è stato molto importante per i ceramisti e che si trova proprio in pieno centro storico. Tutto ciò è dimostrato anche dall'alto numero di botteghe che hanno accolto con entusiasmo questa idea e che, solo tra le file della Confartigianato, vede la presenza di questi ceramisti: *Bottega d'Arte Ceramica Gatti, Ceramiche Artistiche Vignoli, Ceramiche Vitali, Cho Mi Hee, Cortesi Romano, Emiliani Lea, Lega Carla, Mazzotti Antonietta, Mirta Morigi, Monti Vittoria, Ortelli Monica, Padovani Roberta, Sangiorgi Luciano e Vassura Susanna.*

La mostra resterà aperta, come già detto, dal 7 al 28 luglio dalle 19.30 alle 23.00 dal lunedì al venerdì, mentre sabato e domenica il pomeriggio dalle 16.00 alle 20.00.





Anche la cultura
e la musica
fanno crescere
il nostro
territorio



LA BANCA DEI SOCI E DEL TERRITORIO

Da più di 100 anni lavoriamo per la tua famiglia.

Da più di 100 anni ci impegnamo per fare grande la tua impresa.

Da più di 100 anni siamo la tua banca.

Come 100 anni fa le parole **trasparenza, fiducia e affidabilità**
continuano a far parte della nostra storia.

Cervia

Borgomarina vetrina di Romagna

Fino a metà settembre fitto calendario di mostre, mercatini e iniziative culturali

E' iniziata lo scorso 21 maggio la settima edizione di Borgomarina Vetrina di Romagna, manifestazione che si è presentata ai nastri di partenza consolidando gli elementi che ne hanno fatto un evento con una grande capacità di attrazione per turisti e residenti cervesi.

Nell'antico Borgo dei Pescatori si danno appuntamento i produttori dell'entroterra con gli operatori turistici e commerciali della Riviera. Sono di scena i prodotti tipici agricoli e artigianali, che parlano della cultura e della laboriosità della terra di Romagna e dell'ospitalità che è il tratto caratteristico della sua gente.

Dal faro, appena restaurato, al nuovo ponte delle Paratoie, è un alternarsi di esposizioni enogastronomiche, dimostrazioni in diretta di artigianato artistico, degustazioni nei ristoranti e caffetterie e, ancora, mostre e spettacoli.

I negozi scendono in strada per farsi incontro agli ospiti e rinnovare così la tradizione del commercio come relazione umana.

Il Borgo diventa vetrina della Romagna e invita i suoi ospiti a scoprirne il fascino e i valori.



Fino a settembre saranno diciassette gli appuntamenti serali della stagione turistica 2009. Alle serate tradizionali del giovedì, ne verranno aggiunte quattro, nei fine settimana che vedranno lo svolgimento della manifestazione "Sapore di sale" (5/6 e 12/13 settembre). "Borgomarina Vetrina di Romagna" viene realizzata dal Consorzio Cervia Centro, con il patrocinio del Comune di Cervia e Camera di Commercio di Ravenna, e la collaborazione delle Associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato (tra le quali ovviamente anche Confartigianato) e della Banca Cooperativa di Sala di Cesenatico.

E' una formula di successo caratterizzata dalla condivisione e dal lavoro di squadra degli operatori commerciali, artigianali e di servizio del Borgo Marina, con una Commissione tecnica formata da Franco Zanotti, Marco Casetti e Maurizio Giambi. Coordinatore organizzativo dell'iniziativa è Giorgio Montanari, coadiuvato da Daniele Bellini, coordinatore delle attività specifiche dei mercatini dei prodotti tipici e dell'artigianato artistico e tradizionale.

L'edizione 2009 della manifestazione presenta importanti novità tra le quali spicca il prolungamento del tratto interessato dall'evento: oltre alla via Nazario Sauro, compresa tra il ponte mobile e via Cristoforo Colombo, che tradizionalmente delimitava la localizzazione della manifestazione, sarà coinvolto anche il tratto finale del Lungomare D'Annunzio compreso tra il monumento al marinaio di Via Romolo Gessi e l'area portuale. Nelle aree interessate il traffico sarà interdetto a partire dalle 17.30 e fino alle 24. Saranno ottanta gli operatori par-

tecipanti ai mercatini e alle esposizioni (quaranta artigiani ed altrettanti tra produttori ed ambulanti del settore agroalimentare).

Di rilievo è il polo di attrazione costituito dai dieci ristoranti del Borgo Marina, che in occasione della manifestazione presenteranno offerte enogastronomiche particolarmente allettanti, richiamandosi alle tradizioni della cucina marinara, ma anche alle altre tradizioni enogastronomiche del territorio. Fino al 10 settembre, poi, in un apposito spazio strutturato del Piazzale Aliprandi, si svolgerà un programma di 14 incontri culturali, coordinati da Renato Lombardi. La storia, la cultura, le tradizioni, l'economia, gli ambienti e i personaggi di Cervia e della Romagna, saranno gli argomenti trattati in questi appuntamenti culturali, che ogni anno vedono crescere l'interesse e la partecipazione.

L'antico Borgo di pescatori, si animerà quindi ogni giovedì di turisti, di cervesi e di persone provenienti

da altre città, che avranno modo di curiosare per scoprire aspetti interessanti di un'area a ridosso degli storici Magazzini del sale e della torre San Michele e che si snoda su un itinerario che ha come cornice le tipiche case a schiera dei pescatori e in cui sono collocati lo storico faro del 1875, il moderno Mercatino dei pescatori, il vecchio Mercato all'ingrosso del pesce, oggi sede del Circolo e della Cooperativa Pescatori e la storica Villa Igea, la storica struttura di cui ricorre il centenario della costruzione e che per prima ha ospitato Grazia Deledda, cittadina onoraria di Cervia, premio Nobel per la letteratura.

Per i cervesi la manifestazione è l'occasione per riscoprire il Borgo Marina, ma anche per ritrovare il gusto di stare assieme, in una manifestazione in cui l'antico Borgo diventa anche una vera e propria "vetrina" della città e dell'entroterra romagnolo.

Stefano Venturi



UN PICCOLO CHE VA ALLA GRANDE
IN TUTTA SICUREZZA

FIORINO



Scopri le condizioni agevolate della convenzione Fiat-Confartigianato!



www.sva-group.it

RAVENNA

Via Trieste, 227 - Tel. 0544.289311
www.svagroup.it

Autoriparazione

R2RC: una campagna europea per il diritto all'autoriparazione

Nel 2010 scade il Regolamento Monti.

Confartigianato Autoriparazione e le altre associazioni ne chiedono il rinnovo

Qualora non dovesse essere rinnovato il regolamento europeo che scadrà in maggio 2010, il cosiddetto Regolamento Monti, sarebbero a rischio oltre centomila aziende italiane dell'aftermarket automobilistico.

E' questa la valutazione che ha portato le maggiori rappresentanze del comparto autoriparazione, tra le quali ovviamente anche Confartigianato Autoriparazione, a promuovere R2RC a campagna europea per il diritto all'autoriparazione che ha come obiettivo l'ottenimento di una regolamentazione certa che assicuri la competitività nel settore dell'automotive aftermarket ed allo stesso tempo con-

sentia alle piccole e medie imprese che vi operano di poter continuare la propria attività.

Il settore della manutenzione dell'auto è tra i settori trainanti dell'economia italiana ed europea per numero di imprese, per addetti e per fatturato: a livello europeo sono circa quattro milioni gli addetti occupati in questo settore. In Italia le piccole e medie imprese nel settore del post-vendita automobilistico sono circa centomila ed occupano 350.000 addetti.

Si tratta inoltre di un settore per sua natura non delocalizzabile, in quanto non possiamo far riparare l'auto in Paesi a basso costo del lavoro. Un settore così importante sia oggi che in prospettiva futura non può pertanto essere lasciato privo di una regolamentazione che ne esalti peculiarità e potenzialità.

“Senza la possibilità di accedere, a costi ragionevoli, alle informazioni tecniche degli autoveicoli - ha recentemente detto **Raffaele Germinara,**

Segretario Nazionale di Confartigianato Autoriparazione - gli autoriparatori indipendenti non potrebbero effettuare una corretta diagnosi dei guasti e sarebbero privati del loro diritto di mantenere e riparare le auto. Verrebbe meno, così, la concorrenza nel mercato del post-vendita automobilistico, mentre gli automobilisti perderebbero la libertà di rivolgersi all'autoriparatore di fiducia”.

Dal 2002 il Regolamento di Esenzione per Categoria N° 1400/2002 (Regolamento Monti) ha cercato di garantire, pur tra mille difficoltà e resistenze da parte soprattutto delle reti delle Case Costruttrici, una giusta ed effettiva concorrenza sia nel settore della distribuzione e vendita di nuovi autoveicoli che nel servizio di assistenza, riparazione e manutenzione a beneficio dei consumatori.

Le Associazioni di rappresentanza delle categorie interessate sono unanimi, quindi, nell'impegno di chiedere alla Commissione Europea un rinnovo od un nuovo Re-



golamento che succeda al regolamento che scadrà a maggio 2010. Allo scopo di garantire a tutti gli operatori del settore un accesso equo e completo alle informazioni tecniche è stata lanciata a livello europeo, nelle scorse settimane (e durerà fino ad obiettivo raggiunto), la Campagna per il diritto alla riparazione (R2RC) che riunisce le Associazioni di settore impegnate a tutelare il futuro dell'aftermarket automobilistico e la libertà di scelta da parte dei consumatori.

Alle Istituzioni Italiane ed Europee, nonché ai rappresentanti eletti dai cittadini, viene chiesta quindi maggiore attenzione e sensibilità per i problemi dell'aftermarket indipendente e che i tavoli di lavoro governativi siano aperti a tutto il comparto auto che, oltre ai costruttori, contempla la componentistica, la produzione di attrezzature da officina, la distribuzione di ricambi e le officine di riparazione e di revisione.

Giancarlo Gattelli



Controlli, Iva ridotta, incentivi parificati per il gas

Confartigianato Autoriparazione interviene sul Governo in favore della sicurezza stradale e per il futuro del comparto

Nell'ambito di una inchiesta sulla sicurezza stradale trasmessa alcune settimane fa da Radio Montecarlo, il presidente nazionale di Confartigianato Autoriparazione, Antonio Miele, ha rilanciato il grido di allarme relativo alle auto pericolose per la sicurezza stradale che tutt'ora circolano nel nostro Paese, ed in particolare alla limitata attenzione degli utenti nei confronti delle manutenzioni, acuita dall'attuale crisi economica ed agli scarsi controlli sulle strade da parte delle Autorità preposte. Ma il risparmio sulla manutenzione, sulla sostituzione dei materiali di consumo come le pastiglie dei freni o le gomme, non sono solo un pericolo per sé stessi, ma anche per tutti gli altri utenti della strada che chi guida un autoveicolo del genere si

trova ad incontrare. Su questo argomento Confartigianato Autoriparazione ha quindi stilato un decalogo sui controlli indispensabili per una efficace manutenzione delle auto ed è intervenuta sul Governo per chiedere misure adeguate per favorire e incentivare la corretta manutenzione del parco auto circolante in funzione del ripristino della piena efficienza dei veicoli a motore per la sicurezza degli utenti. Non solo: nella stessa occasione è stato posto l'accento sulla concorrenza sleale che le Case costruttrici e gli importatori stanno conducendo nei confronti degli installatori di impianti Gpl/metano, a causa della enorme differenza tra gli incentivi statali disposti a favore delle auto vendute in origine già bi-fuel e quelli

a favore di chi trasforma la sua auto immatricolata a benzina. Ma attenzione: nella quasi totalità dei casi, gli impianti e la tecnologia utilizzati sono esattamente identici, così come identiche sono le prestazioni e le emissioni del motore. Queste sono le principali proposte che Confartigianato Autoriparazione ha posto all'attenzione dell'Esecutivo:

- a) ridurre temporaneamente al 10% l'imposta sul valore aggiunto (IVA) su tutte le riparazioni dei veicoli in conto proprio e in conto terzi;
- b) riconoscere ai proprietari di veicoli la detrazione di imposta del 19% per la riparazione dei propri veicoli certificata da regolare documentazione fiscale;
- c) concedere un bonus di 1.000



euro per chi acquista veicoli usati euro 3 ed euro 4 e rottama veicoli con più di 10 anni euro 0, euro 1 ed euro 2;

d) riconoscere un incentivo di 1.500 euro ai proprietari di veicoli che trasformino il proprio veicolo da benzina a metano e gpl, presso aziende abilitate, che certifichino il lavoro eseguito attraverso la documentazione fiscale.

Tutto ciò favorirebbe l'abbattimento del lavoro nero, contribuirebbe a ridurre le emissioni in atmosfera e si tradurrebbe in un reale sostegno del comparto, in quanto garantirebbe adeguati livelli di manutenzione del parco auto, con conseguenti, positivi riflessi sulla sicurezza e sul risparmio dei cittadini.

(G. Gat.)

Ventunesima edizione del Servizio Emergenza per Automobilisti

Estate Sicura 2009

Tutte le officine di autoriparazione aperte nei giorni festivi fino a domenica 6 settembre

Da 29 anni, ininterrottamente, le officine di autoriparazione (meccanici auto, gommisti ed elettrauto) garantiscono, a turno, l'apertura nei giorni festivi dell'estate, di una o più imprese. I soccorritori stradali artigiani collaborano all'iniziativa, offrendo la possibilità all'automobilista di farsi trasportare l'autovettura in panne fino all'officina di turno. Il tutto senza apportare alcuna maggiorazione alla tariffa solitamente applicata. Dal 1981 sono già stati effettuati circa **14.000** interventi (oltre 200 nell'estate 2008, che per il 91% dei casi ha visto il veicolo messo in condizione di ripartire in giornata), che nella maggioranza dei casi sono risultati indispensabili per riportare pienamente efficiente l'autovettura o il camper in panne.

L'edizione 2009 sarà la ventunesima consecutiva, unico esempio a livello nazionale di un simile servizio offerto dalle imprese artigiane a turisti e residenti durante i mesi estivi. Migliaia di persone sono state così testimoni, in questi anni, dell'attenzione dimostrata da queste categorie verso gli automobilisti, ma anche della capacità di un territorio ad alta vocazione turistica di rendere sempre più completa la gamma dei servizi e delle garanzie offerte a coloro che, graditissimi ospiti, passano qui le loro vacanze.

E' questo lo spirito che anima gli autoriparatori che partecipano alla realizzazione di "Estate Sicura": fornire un servizio alla collettività, perché molto spesso tenere aperta un'azienda di sabato e domenica si rivela, da un punto di vista meramente economico, assolutamente negativo.

Come anno scorso, il rilancio e la più capillare organizzazione di "Estate Sicura", sono affidati al Cormec, il Consorzio Unitario degli autoriparatori della provincia di Ravenna, al quale le associazioni dell'artigianato, tra le quali ovviamente anche Confartigianato, hanno delegato la gestione del Servizio.

Proprio grazie al Cormec, e alla collaborazione di uno dei suoi fornitori si attrezzature, la Maer, i meccanici di turno potranno disporre di molti ricambi necessa-

ri a completare le riparazioni. In questi anni, infatti, la componentistica delle auto si è sempre più specializzata, e senza un magazzino aperto, troppo spesso gli autoriparatori non potevano far altro che assistere gli automobilisti in panne, diagnosticare il guasto e dare loro appuntamento al lunedì successivo, quando il pezzo in avaria sarebbe stato disponibile in un magazzino. Dal 2008 gli automobilisti hanno una possibilità in più di ripartire subito!

Confermata anche la **collaborazione con i soccorsi stradali**: grazie alle aziende associate e/o convenzionate con il Cormec, saranno gli stessi meccanici di turno, una volta contattati dagli automobilisti in panne, a consigliare quale soccorso chiamare, o ad attivarlo essi stessi.

I turni delle officine aperte nei week end e nei festivi, della zona di Ravenna, sono pubblicati in 30.000 pieghevoli e 2.000 locandine distribuiti in pubblici esercizi, stabilimenti balneari, alber-

ghi, distributori di carburante, uffici e delegazioni dei Comuni di Ravenna e Cervia, sedi ed uffici delle Associazioni dell'Artigianato e del Commercio e Turismo, aziende di autoriparazione.

Le officine di Cervia non hanno una turnazione fissa. Contattando il **centralino della Polizia Municipale di Cervia**, però, gli automobilisti verranno informati di quali siano gli autoriparatori aperti nel week-end o nei giorni festivi (Tel. **0544.979251**).

Grazie alla collaborazione con alcune testate giornalistiche e radiofoniche, aumenterà la visibilità e la conoscenza del Servizio "Estate Sicura 2009" a favore quindi di automobilisti, turisti e residenti.

I centralini della **Polizia Municipale** sono importante punto informativo, in ogni momento in grado di indirizzare l'utente verso l'officina aperta (**P.M. Ravenna: 0544.482999, P.M. Cervia: 0544.979251**).

"Estate Sicura 2009" è realizzata



dal Co.R.Mec - Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici della provincia di Ravenna in collaborazione e con il patrocinio di: Camera di Commercio, Comuni di Ravenna e di Cervia, associazioni del commercio e dell'artigianato, Consorzio Carrozzeri Concar.

L'iniziativa si avvale anche della collaborazione di ATM (Azienda Trasporti e Mobilità Spa), Uffici di informazione e accoglienza turistica della provincia, Coop. RadioTaxi Ravenna 1, Associazioni Bed & Breakfast e Room & Breakfast by Confartigianato, C.B.R. Cooperativa Bagnini Ravenna, C.S.B. Cooperativa Stabilimenti Balneari, Radio International, Studio Effe - Serigrafia e progetti grafici e Rima Comunicazione Rus-si.

Giancarlo Gattelli

Estate Sicura 2009



Le officine di turno:



13 - 14 giugno
Alessandrini
Alessandro & Christian Snc
Via Tanaro, 39 - Ravenna
Tel. 0544.63135 - 339.7541689

20 - 21 giugno
Officina F.lli Melandri
Via Vitali, 38 - Ravenna
Tel. 0544.460225 - 348.7303288

27 - 28 giugno
Roccasalva Giorgio
Via Cesarea, 183 - Ravenna
Tel. 0544.62071 - 338.2139265

4 - 5 luglio
Cosmocar Snc
Via M. Monti, 18/E
Zona Bassette - Ravenna
Tel. 0544.451802 - 348.2404401

11 - 12 luglio
Neri & Branzanti
di Neri F. e Branzanti A.
Via Torri, 323/A - Torri di Mezzano
- Tel. 0544.533731

18 - 19 luglio
Carrozzeria Officina Bartolini
Via Romea sud 448
Fosso Ghiaia RA
Tel. 0544.560592 - 335.300652

23 luglio (S. Apollinare)
Auto 2000
di Calà Antonio e C. Snc.
Via Baiona, 63 48100 Ravenna
Tel. 0544.455615 - 331.7720186

25 - 26 luglio
DALMAS snc
Via Maestri Del Lavoro, 28
Fornace Zarattini
Tel. 0544.461491 - 393.9260091

1 - 2 agosto
Autofficina Minghetti
di Ballardini & Tarlazzi
Via Ravegnana 148/B
Ravenna
Tel. 0544.403473 - 329.4174150

8 - 9 agosto
Off. Auto Romea
Via Romea Sud, 343 - Classe RA
Tel. 0544.527373 - 335.6861934

15 - 16 agosto
Zinzani Michele
Via Romea, 504 - Fosso Ghiaia
Tel. 0544.560441 - 338.2248865

22 - 23 agosto
Autofficina Ceccoli Claudio
Via Perilli, 29 - Ravenna
Tel. 0544.590757 - 339.1497949

29 - 30 agosto
Autofficina Minghetti
di Ballardini & Tarlazzi
Via Ravegnana 148/B
Ravenna
Tel. 0544.403473 - 347.7545607

5 - 6 settembre
Bullon's Garage
di Zanardi Andrea
Via Goro 23 - Porto Corsini
Tel. 0544.446079 - 339.7201070

GPF SERENA

„Deka
Investmentfonds




Avvertenze: messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere le caratteristiche e le condizioni contrattuali a disposizione della Clientela presso le Filiali delle Banche collocate.

GPF SERENA

Gestione patrimoniale che mira a preservare il valore dell'investimento nel tempo e che si prefigge di ottenere redditività ogni anno, cogliendo le opportunità offerte dal mercato monetario ed obbligazionario, con un basso livello di rischio.

 **BANCA
DI IMOLA** Sp.A.

 **CASSA
DEI RISPARMI
DI MILANO
E DELLA
LOMBARDIA**
CARIMILLO

 **BANCO
di LUCCA**
Sp.A.

 **La Cassa**
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.
Privata e indipendente dal 1840

Gruppo Bancario  Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Gruppo Autonomo di Banche Locali

Ravenna

Trasporto persone: al centro dell'interesse di Istituzioni e Associazione

**La Confartigianato di Lugo ha ospitato
l'assemblea del Coer.Bus. In crescita fatturato e progettualità**

L'assemblea ordinaria di bilancio del Coer.bus, il consorzio di bus operator e ncc della provincia di Ravenna, si è svolta nelle scorse settimane presso la sede della Confartigianato di Lugo.

Laura Sughì - presidente della Confartigianato lughese - nel suo saluto introduttivo, in qualità di padrona di casa, ha evidenziato l'importanza della partecipazione associativa degli imprenditori artigiani sottolineando come l'aggregazione, anche in un consorzio, dimostra la capacità di fare ognuno un passo indietro affinché tutti si faccia due passi in avanti.

Successivamente Bruno Riccipetoni, Presidente del consorzio, nel ribadire l'unitarietà sindacale come valore aggiunto per l'azienda, ha relazionato sull'attività del 2008, un anno importante per il Coerbus sia in termini di fatturato che di iniziative: come la creazione del settore dedicato al Noleggio con Conducente che si propone di diventare il punto di riferimento per il bacino romagnolo anche pubblico.

Altrettanto importante l'allargamento del Coerbus ad altre aziende e cooperative del settore, diventando così il "consorzio" che ha come bacino di utenza l'area da Imola a Rimini con una flotta di oltre 500 mezzi e 530 addetti con oltre 100 imprese socie.

Sono intervenuti inoltre il Sin-

daco di Lugo Raffaele Cortesi, il Consigliere Regionale Mario Mazzotti ed il Presidente della FER Gino Maioli ed il vicepresidente della Provincia di Forlì Maurizio Castagnoli che ha delineato come nella prossima holding pubblica del TPL in Romagna sarà fondamentale il rapporto coi privati.

Importante anche il contributo di Daniele Passini, presidente regionale di Confartigianato Trasporto Persone, che ha anticipato (vedi box in questa pagina) la creazione di "Nuova Mobilità" una struttura consortile regionale cui partecipa anche il Coer.Bus.

Nell'intervento conclusivo il

funzionario della Confartigianato della Provincia di Ravenna Andrea Demurtas, si è soffermato su alcuni temi sindacali quali la proposta di modifica della legge quadro regionale e la necessità di mettere la mobilità delle persone tra i temi al centro delle agende di associazioni ed istituzioni.



Nasce "Nuova mobilità": il TPL privato diventa grande

È stato presentato alla stampa il 27 maggio scorso "Nuova Mobilità", un consorzio che riunisce le principali realtà del TPL privato dell'Emilia Romagna quali Coerbus, Cosepuri, Modena Bus e Saca, ma anche il Cap di Prato. Con questa aggregazione capace di coprire le province di Parma, Reggio, Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini oltre che Firenze e Prato, si viene a creare un soggetto che avrà a disposizione oltre 700 autobus, produttività



di 32 milioni di chilometri all'anno e un volume d'affari che sfiora i 50 milioni di euro di fatturato. Nuova Mobilità ha inoltre acquisito con Ratp (azienda francese) e Fer (Ferrovie Emilia Romagna) la proprietà del 49% di Atcm (azienda trasporti collettivi e mobilità).

I servizi offerti sono quelli che tipici delle aziende private di bus-operator: dai trasporti urbani (collegamenti con ospedali, stadi, aeroporti), suburbani (centri storici), agli extraurbani (noleggi con conducente).

Il neopresidente Daniele Passini (presidente regionale di Confartigianato Trasporto Persone)

afferma che si tratta di "un'operazione epocale. Nuova Mobilità è la seconda impresa di Trasporto pubblico locale dell'Emilia-Romagna; le nostre aziende fanno già il 60% del trasporto scolastico in Regione". "La volontà - continua Passini - non è quella di anteporsi alle aziende pubbliche ma di diventarne un alleato strategico".

Confartigianato, ha sottolineato Andrea Demurtas durante la conferenza stampa, ha sempre creduto e lavorato per questo progetto che valorizza la capacità imprenditoriale delle imprese artigiane e le porta, aggregandosi a questo livello, a superare le accuse di nanismo ed incapacità di investimento. È interesse soprattutto della collettività che il TPL pubblico e privato trovino sinergie e pari dignità di interlocuzione.

TIPOGRAFIA
MODERNA

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720
www.tipografiomoderna.com - info@tipografiomoderna.com

Ravenna

Una "piccola impronta" per un mondo migliore

Il CEIR ha inaugurato la prima casa Certificata in Classe Energetica A, esempio concreto di edilizia evoluta per risparmiare risorse e rispettare l'ambiente

Il CEIR Consorzio di Installatori Soc. Cons. Coop. ha recentemente inaugurato "Casa Piccola Impronta": la prima casa Certificata in Classe Energetica A secondo i criteri stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna.

L'edificio si trova a S. Antonio di Ravenna e si tratta di una casa di civile abitazione, costruita negli anni '50, completamente ristrutturata con materiali e tecnologie integrate in modo innovativo. Il risultato è uno stabile che consuma ap-

pena 33,01 kWh/mq annui contro gli oltre 250 kWh/mq di prima: la spesa complessiva per energia elettrica e riscaldamento dovrebbe attestarsi quindi attorno ai 200 euro ogni anno, oltre ad un concreto contributo alla riduzione dei gas serra, con circa 15.000 kg/anno di CO2 prodotta in meno. Per ottenere questi risultati sono state migliorate le capacità dell'involucro (muri, solai, pavimenti, tetto) di conservare il calore d'inverno e di non far entrare il caldo durante la sta-

gione estiva. La casa è dotata di impianti che utilizzano l'energia del sole per produrre energia elettrica, termica e frigorifera. Si tratta di moduli fotovoltaici, moduli solari termici, entrambi completamente integrati nel tetto, e una pompa di calore. Mentre per i servizi igienici viene raccolta e usata l'acqua

piovana invece di utilizzare l'acqua potabile.

Nel suo complesso, la riqualificazione energetica della casa a S. Antonio, porterà un beneficio economico pari a circa 100.000 euro ottenuti sotto forma di detrazione fiscale calcolata al 55% sulle spese sostenute per gli interventi.

Andrea Demurtas



Fata in Faenza la ceramica contemporanea in mostra ad Imola

Lo scorso sabato 16 maggio si è svolta l'inaugurazione della mostra "Fata in Faenza" a Palazzo Marchi, in via San Pier Grisologo 38 ad Imola.

L'evento, che ha presentato le opere di alcuni noti ceramisti quali Mirta Morigi, Miho Okai, Martha Pachon, Monika Gricko, Luciano Laghi, Elica di Carlo Pastore ed Elisabetta Bovina e la partecipazione straordinaria di Muky.

L'iniziativa ha richiamato un pubblico numeroso e interessato, ha avuto anche una vasta eco sulla stampa e su tutti gli organi di informazione, dando ulteriore visibilità ad un comparto fondamentale per l'economia e la cultura faentina.



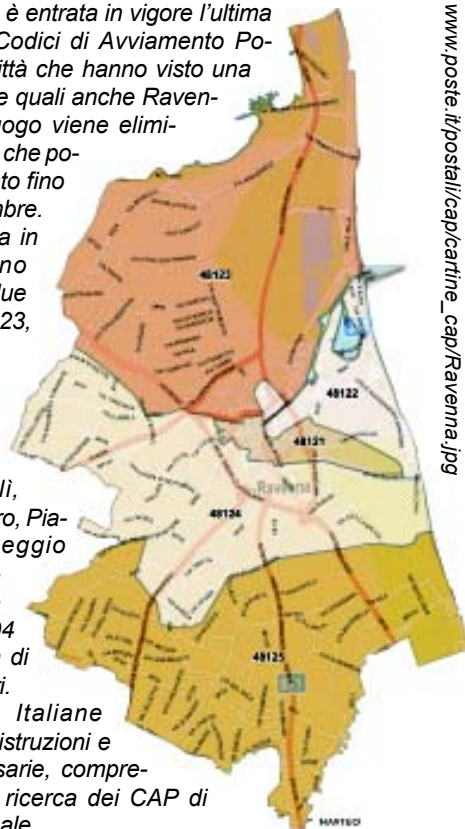
Modifiche ai CAP postali: sparisce il 48100 di Ravenna

Dallo scorso 27 marzo è entrata in vigore l'ultima riorganizzazione dei Codici di Avviamento Postale. Sono molte le città che hanno visto una modifica del CAP, tra le quali anche Ravenna. Nel nostro capoluogo viene eliminato lo "storico" 48100, che potrà però essere utilizzato fino al prossimo 30 settembre.

Ravenna è stata divisa in 5 zone, che avranno come suffisso (ultime due cifre del CAP) il 21, 22, 23, 24 e 25.

Alle precedenti 27 città multiCAP si aggiungono infatti Alessandria, Cesena, Ferrara, Foggia, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Taranto e Trento. Altre modifiche anche per lo 00194 di Roma e per le città di Trieste, Palermo e Bari.

Sul sito di Poste Italiane (www.poste.it) tutte le istruzioni e le informazioni necessarie, compreso un utile motore di ricerca dei CAP di tutto il territorio nazionale.



www.poste.it/postali/cap/cartine_cap/Ravenna.jpg



Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA)

Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014

info@desmoter.it

Demolizioni

Escavazioni

Movimento Terra

Lavori Stradali



Progettata e realizzata da CEIR Soc. Cons. Coop.

Prima casa dell'Emilia-Romagna ad avere ottenuto il
Certificato Energetico in classe A.

Usa 10 volte meno energia di una casa normale.

Costerà solo 200 € all'anno di elettricità e metano.

Detrazione fiscale al 55% sui costi di riqualificazione.

Puoi chiederci di visitarla.



Contattaci al tel. 0544 456848 - ceir@ceir.it - www.ceir.it





E' CAMBIATA IN



FILIALE DI RAVENNA

Via Murri n° 7 – Ravenna

Tel. 0544 465365

**Uno strumento nuovo, più forte, per rispondere
meglio alle esigenze della tua Azienda**

**Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici
della Confartigianato della provincia di Ravenna**



Confartigianato